



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2023**

e

**BILANCIO UNICO DI ATENEO
DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2025**

Sommario

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2023	11
BUDGET ECONOMICO 2023	11
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023	13
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2023 E AL BILANCIO TRIENNALE 2023-2025	14
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2025	59
BUDGET ECONOMICO 2023-2025	59
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2023-2025	61
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	66
COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	69
BUDGET INVESTIMENTI 2023-2025	71
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023-2025	72
BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2023	74

PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2023–2025:

1. Com'è noto, all'interno del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, integrato con i fondi REACT-EU, sono stati stanziati complessivi 15 miliardi di euro destinati agli investimenti per università, istituzioni AFAM, ricerca fondamentale e applicata, per i processi di innovazione e trasferimento tecnologico previsti nella Missione 4 "Istruzione e ricerca". In aggiunta il MUR ha già attivato e attiverà ulteriori iniziative di formazione, ricerca e innovazione a valere su risorse del bilancio nazionale e del Piano Complementare al PNRR. Tale quadro di risorse pubbliche è volto a stimolare, fra l'altro, il potenziamento e la creazione di Centri di Ricerca ed ecosistemi dell'innovazione, progetti di ricerca collaborativi e partenariati di università e centri di ricerca.
L'Ateneo ha partecipato con diverse proposte progettuali su tutte e cinque le linee di finanziamento PNRR della missione 4 "Istruzione e ricerca" e si è posizionato al quarto posto per punteggio nella graduatoria delle università e degli istituti di ricerca italiani, per le proposte progettuali ammesse a finanziamento relative a infrastrutture tecnologiche di innovazione. Le risorse verranno destinate al reclutamento di giovani ricercatori e ricercatrici, ad investimenti su infrastrutture e per attività di ricerca e sviluppo con le imprese, contribuendo in tal modo al rafforzamento della competitività dell'ecosistema della ricerca e, al tempo stesso, del sistema produttivo del territorio trentino.
Tra le iniziative già finanziate, quella di maggior spicco è **Trentino Data Mine**, infrastruttura di innovazione che vede la partecipazione della Fondazione Bruno Kessler ed il cui obiettivo è la creazione ed il successivo sviluppo di un polo strategico di innovazione abbinato ad un datacenter che sarà localizzato nel sito della miniera di San Romedio. L'infrastruttura, che sarà dotata di apparati hardware che consentono l'erogazione di servizi relativi agli ambiti tecnologici più avanzati, verrà costituita come partnership tra pubblico e privato attraverso l'identificazione di uno o più soggetti industriali che cofinanzieranno lo sviluppo di servizi innovativi per aziende e per la pubblica amministrazione. Il costo del progetto è di 37,6 m€, dei quali 18,4 m€ sono l'agevolazione concessa dal MUR all'Ateneo ed i restanti 19,2 m€ saranno investiti da aziende che aderiranno al partenariato pubblico privato.
Per le infrastrutture di ricerca è stato acquisito un finanziamento per il rafforzamento dell'infrastruttura di ricerca **BBMRI.it**, nell'area Health & Food, coordinato dal CNR. Il progetto mira allo sviluppo di servizi innovativi, pratiche per la digitalizzazione dei servizi delle piattaforme e la creazione di nuove banche dati per campioni biologici. L'Ateneo svilupperà una struttura per la conservazione di cellule staminali e per le microvescicole da biopsie liquide, utili per lo studio e sviluppo di terapie personalizzate. Il finanziamento ministeriale ammonta a 3,1 m€.
L'Ateneo è coinvolto anche nel **Centro HPC, Big Data and Quantum Computing ICSC** proposto dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Si punta alla creazione di un'infrastruttura informatica nazionale, per High Performance Computing (HPC), High Throughput Computing (HTC), Big Data e ad un ecosistema attraente a supporto del mondo accademico e del sistema industriale. Il finanziamento ministeriale ammonta a 1,9 m€.
L'Università di Trento è infine tra i soci fondatori di **INEST**, uno degli undici ecosistemi dell'innovazione a livello territoriale. L'obiettivo è applicare le tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione del Triveneto promuovendo un attivo coinvolgimento delle imprese.

UniTrento, in particolare, coordinerà uno spoke sulla tematica salute, alimentazione e stili di vita, oltre a contribuire ad altri spoke in tema di manufacturing, turismo e tecnologie applicate ai sistemi acquatici. Il finanziamento ministeriale ammonta a 6,3 m€.

L'Ateneo ha ottenuto inoltre un finanziamento di 2,3 m€ per la costituzione di un partenariato esteso sulle tematiche dell'intelligenza artificiale.

Si precisa che i finanziamenti sopra descritti non sono attualmente compresi nelle stime del bilancio di previsione 2023 in quanto formalmente assegnati all'Ateneo solo recentemente. Si procederà pertanto, all'inizio del prossimo esercizio, all'adeguamento degli stanziamenti sulle Strutture Accademiche di riferimento.

Sempre nell'ambito del PNRR, rilevano i finanziamenti ministeriali a parziale copertura di nuovi posti di dottorato sul 38° ciclo nonché di ulteriori posti cofinanziati da imprese per la realizzazione di progetti che mirano al potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle tecnologie abilitanti. Si vuole, con questa iniziativa, rispondere ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovere il rapporto tra ricerca e azienda.

Le borse di cui sopra prevedono l'obbligatorietà dello svolgimento di esperienze formative anche in strutture esterne all'università (imprese, centri di ricerca, pubbliche amministrazioni) e periodi di studio e ricerca all'estero, nell'ottica di una formazione dottorale internazionale e legata alla società ed al mondo economico-produttivo. Il finanziamento complessivo, derivante da MUR e imprese/enti di ricerca, ammonta, per il triennio del ciclo dottorale, a 4,4 m€.

Rilevano, inoltre, ulteriori finanziamenti collegati al Piano Nazionale di Ricerca (PNR) e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inclusi nelle assegnazioni di cui al Fondo di Finanziamento Ordinario annuale previsto per le Università o oggetto di specifici decreti ministeriali. Si tratta in particolare di finanziamenti a sostegno dell'orientamento attivo nella transizione scuola-università (0,4 m€), all'assunzione di ricercatori a tempo determinato (2,5 m€), ad iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, ad iniziative a sostegno di gruppi di lavoro a carattere internazionale tra giovani ricercatori postdottorali e a molte altre azioni trasversali (4,7 m€).

2. Come previsto dall'articolo 2 della Legge provinciale n. 29/1993, con deliberazione n. 1400 del 18 settembre 2020, Provincia e Ateneo hanno concordato i contenuti dell'**Atto di Indirizzo 2020-2022**. Questo documento, redatto in un contesto in continua evoluzione e incertezza a causa della pandemia da COVID-19, riprende in parte gli obiettivi generali e del territorio contenuti nei precedenti Atti, ma introduce anche alcune azioni che hanno effettivamente avuto inizio nel triennio appena concluso, che sono state oggetto di affinamento con aggiornamenti in corso d'anno e che ora dovranno essere riprese e riponderate nell'Atto di Indirizzo 2023-2025, attualmente in fase di stesura.

Gli stanziamenti a bilancio provinciale a favore dell'Università risultano al momento costanti. È attualmente in discussione una proposta di emendamento al disegno di legge finanziaria provinciale che dovrebbe incrementare gli stanziamenti a favore dell'ateneo, la cui quantificazione non è attualmente nota. Si procederà a recepire tale variazione durante il primo assestamento di bilancio previsionale entro la primavera del 2023.

In generale, Provincia e Ateneo hanno concordato sull'opportunità di avviare una valutazione della relazione fra le risorse effettivamente assegnate e quanto spettante secondo le previsioni della norma di attuazione della delega alla Provincia (decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142), tenendo conto del mutato peso teorico di UniTrento rispetto alle assegnazioni complessive del sistema universitario nazionale e dell'ammontare dei contributi di natura ricorrente.

La principale novità introdotta dall'Atto di Indirizzo 2020-2022 riguarda l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, per il quale sono previsti

finanziamenti in quota programmatica anche a valere su esercizi successivi al triennio di vigenza dell'Atto stesso.

I finanziamenti provinciali a copertura dei costi previsti a regime (4.820 k€) saranno consolidati a partire dal 2026 nella quota di finanziamento ricorrente disposta a favore dell'Università di Trento, in coerenza con i requisiti di sostenibilità economico finanziaria di lungo termine.

Relativamente all'esercizio 2023, i contributi previsti a favore di Medicina ammontano a 3,3 m€ e sono destinati al reclutamento di personale docente e ricercatore nonché tecnico amministrativo, all'organizzazione della didattica di supporto, alla messa a disposizione di spazi idonei, a spese correnti dei laboratori didattici del Corso di Laurea e alla ricerca clinica. Per quanto riguarda il Programma di Edilizia Universitaria, l'Atto 2020-2022 porta a conclusione interventi già approvati con l'Accordo di Programma per la XIII Legislatura.

I dati previsionali, per quanto riguarda l'edilizia universitaria, sono stati aggiornati in base alle progettazioni e le relative opere già identificate. In attesa della definizione del nuovo Piano Edilizia, sul quale è in atto un confronto tra i vertici apicali di Università e PAT per identificare obiettivi di investimento condivisi e relativo sostegno finanziario, anche tenuto conto delle ricadute sul territorio provinciale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, parte degli investimenti infrastrutturali previsti per l'esercizio 2023 risultano a carico di risorse proprie di Ateneo.

3. A seguito della presentazione da parte dell'Ateneo di una richiesta di cofinanziamento al MUR per interventi finalizzati alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi della Legge 14 novembre 2020 n. 338, il MUR ha concesso un cofinanziamento pari a 10,2 m€. Il progetto, promosso dall'Ateneo tramite Patrimonio del Trentino, è finalizzato alla realizzazione di una residenza per studenti sull'area "Ex Italcementi" di Piedadcastello-Trento. L'intervento recupera una parte di una ex area industriale oggi dismessa e demolita. Il costo complessivo previsto, comprensivo dei costi necessari per la realizzazione della residenza universitaria, nonché dell'acquisizione del terreno su cui la stessa verrà costruita, ammonta a 30,9 m€. Il cofinanziamento ministeriale è stato stanziato sugli esercizi dal 2022 al 2025 in coerenza con una suddivisione in lotti, che risulta necessaria per rispondere all'esigenza di opportuna coordinazione nel tempo delle diverse fasi di lavorazione, la cui realizzazione risulta funzionale anche al rispetto di specifiche prescrizioni ricevute dai competenti servizi provinciali e comunali.

4. **Il Piano Strategico di Ateneo per il quinquennio 2022-2027** è stato adottato dal Senato accademico nella seduta del 27 aprile 2022, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 e presentato infine alla comunità universitaria a Palazzo Prodi il 2 maggio 2022 durante l'Assemblea di Ateneo.

Il Piano è il risultato di un processo bottom up di raccolta di idee e proposte da parte di tutti gli organi accademici di Ateneo, da Prorettori e Prorettrici, Delegati e Delegate del Rettore, Dirigenti, Dipartimenti e Centri. Prima di giungere alla sua formulazione finale sono state infatti raccolte le osservazioni non solo dei membri del Senato, ma anche gli input giunti dopo un confronto puntuale con le componenti accademiche e le numerose osservazioni contenute nel documento del Consiglio degli Studenti, dopo un confronto con gli stessi da parte del Comitato Guida.

Il Piano rappresenta il quadro di riferimento per orientare le azioni che ciascuna struttura accademica e gestionale sarà chiamata a sviluppare e articolare secondo le diverse missioni e sensibilità disciplinari, le proprie criticità e la propria strategia di sviluppo.

Il fabbisogno necessario è stato definito per il triennio 2022-2024 con una suddivisione a livello di Aree Strategiche, di Cluster Strategici, di Elementi trasversali e di Supporto ai piani triennali delle Strutture Accademiche e sono state individuate delle metriche di misurazione e target

da raggiungere. Per ciascuna Area, Cluster, Elemento Trasversale o azione specifica sono stati individuati dei Programme Lead che coordinano le varie Azioni Strategiche previste nell'ambito delle relative aree di responsabilità e che ne gestiscono le risorse finanziarie a copertura.

Con riferimento al Budget 2023, si prevedono la riassegnazione delle economie presunte a fine anno sulle Azioni Strategiche per le quali ad oggi sono già state stanziati a Budget 2022 risorse a copertura e l'assegnazione di ulteriori risorse per altre Azioni Strategiche per le quali si prevede un avvio nei primi mesi dell'esercizio 2023. Il totale complessivo a Budget 2023 per il Piano Strategico 2022-2027 ammonta a 2,4 m€ di cui 2,1 m€ per spese correnti e 0,3 m€ per investimenti. Seguiranno, in corso d'anno, ulteriori assegnazioni contestualmente alla partenza delle Azioni Strategiche ad oggi non ancora avviate o non ancora integralmente finanziate.

Relativamente al vecchio Piano Strategico 2017-2021, al fine di permettere la conclusione di alcune iniziative già avviate da alcune Strutture Accademiche e l'acquisizione di strumentazioni scientifiche in precedenza approvate sono state riassegnate a Budget 2023, su singoli progetti specifici, risorse complessive pari a 2,6 m€.

5. Relativamente al **bando ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza"**, che complessivamente ha determinato un'assegnazione totale per l'Ateneo di euro 55.506.215 per il periodo 2018-2022, il MUR, a partire dal 2 novembre, ha avviato il monitoraggio finale sull'utilizzo di quanto attribuito alle singole Strutture Accademiche.

Eventuali risorse che, all'esito di quest'ultimo monitoraggio, risultassero ancora non utilizzate, saranno recuperate a valere sull'assegnazione FFO per l'anno.

I dati previsionali 2023 comprendono le riassegnazioni di importi impegnati a fine 2022 che saranno inseriti dalle Strutture Accademiche nel monitoraggio finale con scadenza al 20 dicembre 2022 per un ammontare complessivo di 4,3 m€. Sono inoltre inclusi i costi di competenza 2023 del personale docente e ricercatore nonché tecnico amministrativo reclutato a valere sul Bando Dipartimenti di Eccellenza per complessivi 2,3 m€.

Nelle previsioni di Budget 2023 non sono incluse assegnazioni di cui al Bando ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" che verranno stanziati in corso d'anno a seguito della pubblicazione degli esiti finali di valutazione da parte del Ministero.

6. Nel corso del 2022 si sono conclusi progetti di ricerca che hanno determinato margini per circa 2,1 m€, che si vanno a sommare a 15,2 m€ relativi ad anni precedenti e già inclusi nel Patrimonio netto vincolato di cui alla "Riserva vincolata residui progetti". Tenuto conto del trend di utilizzo dell'ultimo triennio, a budget 2023 sono stati allocati 4,9 m€. Le rimanenti risorse potranno essere assegnate in sede di assestamento o con prelievi da fondo di riserva. La stima del risultato d'esercizio risulta coperta per tale ammontare dall'utilizzo della riserva di Patrimonio netto "Residuo progetti", alimentata negli anni precedenti.
7. I dati previsionali contenuti nei prospetti per l'esercizio 2023 sono coerenti con gli obblighi relativi al **Patto di Stabilità** adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 968 del 27 maggio 2022 come previsto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 n. 142 (norma di attuazione).
8. I dati previsionali proposti, pur nel rispetto delle disposizioni del citato Patto di stabilità, prevedono l'utilizzo di riserve di Patrimonio netto per 26,7 m€ a garanzia del risultato a pareggio. Tali utilizzi, che attingono ad un Patrimonio netto complessivamente capiente, si giustificano principalmente per le seguenti necessità:

- a) la messa a disposizione dei residui da progetti di ricerca (4,9 m€) i cui ricavi erano confluiti a patrimonio in esercizi precedenti. Tale aggregato di costi è coperto da riserve a destinazione vincolata in seguito alla destinazione del risultato d'esercizio 2022 decisa lo scorso aprile;
- b) la copertura di ammortamenti dell'esercizio non sterilizzabili da risconti di ricavi per 1,2 m€. Il costo è coperto dalla riserva vincolata per futuri ammortamenti istituita in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2021;
- c) l'utilizzo a budget 2023 di residui derivanti da progetti di ricerca o attività con ricavi lasciati negli esercizi precedenti in applicazione dei principi contabili per 1,4 m€ (facility, esoneri didattica, master e corsi di sostegno);
- d) la riassegnazione a Budget 2023 di risorse già stanziata nell'esercizio 2022 su richiesta delle Strutture Accademiche per un totale di 3,4 m€. In particolare le riassegnazioni si riferiscono a:
- i. trasferimenti alle Strutture Accademiche di risorse a supporto del dottorato di ricerca (0,6 m€);
 - ii. la riassegnazione di residui di finanziamenti destinati ad attività qualificanti delle Strutture Accademiche per complessivi 0,9 m€ (progetti specifici interdipartimentali, sostegno laboratori sperimentali, cofinanziamento di attività commissionate da terzi);
 - iii. impegni già formalizzati verso terzi che determineranno costi di esercizio di competenza del 2023 (0,5 m€);
 - iv. finalizzazione, nel 2023, delle azioni di rilancio della ricerca (0,5 m€), e riconoscimento delle somme residue dai giovani ricercatori (0,9 m€).
- Il riconoscimento dei residui non spesi nel corrente anno e la riassegnazione di risorse a copertura di impegni verso terzi già ad oggi formalizzati trova copertura nel Patrimonio netto non vincolato che, in sede di approvazione del consuntivo 2022, verrà incrementato o al massimo confermato in considerazione del risultato d'esercizio stimato per l'anno 2022;
- e) sul piano più tecnico, data la natura autorizzatoria del bilancio preventivo, la previsione degli oneri pluriennali richiede di stanziare l'intera spesa sul primo anno, mentre a consuntivo i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza e, pertanto, a valori certamente inferiori rispetto a quelli preventivati secondo il citato approccio. La stima di tale effetto sull'esercizio 2023, calcolata sulla base dei dati a consuntivo dell'ultimo quadriennio concluso e rapportata alle sole risorse non coperte da finanziamenti esterni, ammonta a circa 12,2 m€. Lo scostamento fra Budget e consuntivo è rilevabile principalmente nella gestione dei progetti di ricerca (costi per collaborazioni e assegni di ricerca), nella gestione degli acquisti di materiale di consumo e delle dotazioni scientifiche ed infrastrutturali nonché in riferimento ai costi del personale dipendente di norma dovute allo slittamento temporale delle date di assunzioni previste e posticipazione nella decorrenza degli scatti stipendiali;
- f) relativamente alle utenze, a partire dal mese di maggio 2023 dovranno essere applicate le condizioni del nuovo contratto dell'energia con un costo a MWh presumibilmente triplicato rispetto al costo negoziato nel 2021 mentre l'attuale contratto di gestione del calore è suscettibile alle variazioni di mercato. Stante le recenti fluttuazioni nelle quotazioni del gas naturale e la conseguente difficoltà nello stimare il costo per il 2023 sono stati considerati incrementi prudenziali nell'ordine dell'35%.
Nonostante il sicuro slittamento verso esercizi successivi al 2023 di molte delle risorse stanziata sull'esercizio stesso, il notevole incremento dei costi per utenze e manutenzione

degli immobili (si stima in complessivo un incremento rispetto al 2022 del 35%) dovuto alla situazione contingente a livello nazionale e internazionale potrebbe, salvo miglioramenti che ci si augura avvengano nei prossimi mesi, determinare a fine esercizio 2023 la necessità di coprire con riserve di Patrimonio netto non vincolato i maggiori costi.

Il quadro informativo proposto è rappresentato da:

- **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2023, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli Investimenti 2023, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al Conto Investimenti annuale;
- **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2023-2025**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli Investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al Conto Investimenti triennale.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui ai punti precedenti, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:

- **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2023 e classificazione della spesa 2023 per missioni e programmi;**
- **Costi diversi dagli investimenti concernenti più anni solari – informazioni aggiuntive.**

BILANCIO UNICO DI ATENEEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2023

BUDGET ECONOMICO 2023

valori in euro

A) PROVENTI OPERATIVI	
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	87.440.040
1) Proventi per la didattica	19.901.985
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.192.537
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	62.345.518
<i>II. CONTRIBUTI</i>	171.338.891
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	22.578.206
2) Contributi Regioni e Province autonome	134.393.709
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.488.289
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.948.342
5) Contributi da Università	705.341
6) Contributi da altri (pubblici)	-
7) Contributi da altri (privati)	5.225.004
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	5.394.953
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-
TOTALE PROVENTI (A)	264.173.884
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	180.518.318
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	146.521.029
a) docenti/ricercatori	73.539.698
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	65.861.358
c) docenti a contratto	4.352.130
d) esperti linguistici	1.874.010
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	893.833
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	33.997.289
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	85.216.054
1) Costi per sostegno agli studenti	25.051.636
2) Costi per il diritto allo studio	1.010.000
3) Costi per l'attività editoriale	379.564
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	400.000

	<i>valori in euro</i>
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.655.741
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.017.910
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	33.243.202
9) Acquisto altri materiali	3.120.497
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	3.718.614
12) Altri costi	7.618.890
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.558.296
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.781.086
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.627.210
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.811.031
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	434.724
TOTALE COSTI (B)	285.538.423
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-21.364.539
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.703.688
1) Proventi finanziari	1.760.788
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-40.100
3) Utili e Perdite su cambi	-17.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-150.000
1) Proventi	-
2) Oneri	-150.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.894.939
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-26.705.790
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI dalla CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	26.705.790
- di cui già deliberata con CdA del 28 aprile 2022 "fondo riserva residuo progetti"	4.898.492
- di cui già deliberata con CdA del 28 aprile 2022 "riserva vincolata per futuri ammortamenti"	1.223.929
- di cui Patrimonio netto	20.583.369
RISULTATO A PAREGGIO	-

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento**	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.500.000	2.500.000	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	3.459.881	53.801	-	3.406.080
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.959.881	2.553.801	-	3.406.080
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	5.825.502	5.005.502	-	820.000
2) Impianti e attrezzature	249.953	37.953	-	212.000
3) Attrezzature scientifiche	3.921.267	3.307.267	-	614.000
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	100.000	-	-	100.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.035.099	1.035.099	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	794.753	263.253	-	531.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.926.574	9.649.074	-	2.277.500
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	17.886.455	12.202.875	-	5.683.580
Copertura con riserve				
- di cui riserva per investimenti (Nota tecnica COEP n. 2)				5.683.580

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2023 E AL BILANCIO TRIENNALE 2023-2025

Criteria di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il quadro normativo per le università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

In particolare, per la predisposizione dei documenti di budget per il triennio 2023-2025 sono stati adottati gli schemi di bilancio definiti dal Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 “Revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014”. I documenti contabili sono redatti anche a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell’efficienza delle università e dell’introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche.

È stato, inoltre, applicato quanto previsto nel Manuale Tecnico – Operativo della COEP (Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università), aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019 e si è tenuto conto anche delle note tecniche approvate dalla stessa Commissione e fra queste la Nota Tecnica n. 6 “Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri” e la Nota Tecnica n. 7 “Classificazione della spesa per missioni e programmi”.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato applicato il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n. 159 di data 22 febbraio 2016 e modificato con Decreto Rettoriale n. 143 del 5 febbraio 2021, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23). Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio preventivo alle risultanze del bilancio d’esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio “Costanza e comparabilità” contenuto nell’art. 2 del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19. In merito al raffronto fra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia che solo il Bilancio di previsione per il primo anno (2023) è autorizzatorio della spesa. I costi ed i ricavi relativi agli altri due anni (2024 e 2025) hanno mera natura di programmazione e verifica di sostenibilità nel medio periodo.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell’esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota illustrativa. Si precisa che, nell’ottica di una migliore comparazione con il Bilancio Consuntivo, nel Conto Economico sono stati rettificati esclusivamente i contributi in Conto Investimenti vincolati a specifica iniziativa.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall’articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, sono

- stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017, che ha introdotto una revisione di quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;
- il Budget degli Investimenti annuale e triennale è stato redatto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015, in quanto il decreto n. 394 di data 8 giugno 2017 non ha apportato alcuna modifica a tali schemi;
 - come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto. In fondo allo schema vi è un apposito riquadro, al fine di dare evidenza che una parte delle riserve di Patrimonio netto di Ateneo, utilizzate in sede di Budget previsionale, sono costituite da riserve vincolate deliberate dal Consiglio di amministrazione in anni precedenti;
 - la medesima precisazione, relativa alle riserve vincolate che costituiscono il Patrimonio netto di Ateneo, viene inserita anche in calce allo schema ministeriale da adottare per il Budget degli Investimenti;
 - il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2023 è stato predisposto riclassificando le voci del Conto Economico e del Conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 – Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (tale schema ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE). Lo stesso bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico – operativo COEP aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019 ed in coerenza con quanto previsto dalla Nota Tecnica n. 7 "Classificazione della spesa per missioni e programmi" di data 23 luglio 2020;
 - in ottemperanza a quanto previsto dalla nota MUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. n. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di Conto Economico e di Investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, d'investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura; ciò consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree: la gestione operativa, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

La **gestione operativa**, comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, e include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*: legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle Strutture Accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- *contributi*: riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*: con riferimento ai costi del personale riferito al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) e ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*: con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

Con riferimento all'area della ricerca scientifica si precisa che viene effettuata un'analisi di dettaglio previsionale per quanto concerne i progetti pluriennali di importo superiore a 200 k€. A budget vengono indicati sia i costi autorizzati sia i ricavi a copertura degli stessi. La rilevazione contabile, fintanto che il progetto non viene concluso, avviene con il criterio del "cost to cost". Anche in quest'ambito notevoli sono gli effetti legati alla previsione normativa che prevede esclusivamente il primo anno del budget con valenza autorizzatoria.

Come previsto dallo schema di budget, i costi relativi all'onere IRAP sono esposti nell'apposita voce del documento "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Le retribuzioni e i compensi sui quali tale onere viene applicato per legge vengono quindi esposti nello schema di bilancio nel loro valore effettivo netto.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50%, ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali anche quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ordinariamente ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che il Manuale Tecnico Operativo della COEP, oltre naturalmente ai Principi contabili, prevede che aliquote di ammortamento inferiori a quelle indicate nel manuale stesso e corrispondenti alla vita utile del cespite stimata, siano ammesse. Evidentemente ne sarà data adeguata illustrazione e rendicontazione in Nota integrativa.

Con riferimento a quanto sopra, ad esempio, nel corso del 2018 è stata acquistata presso il Cimec un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica: tale strumentazione sanitaria viene ammortizzata con un'aliquota del 9% al fine di tenere in considerazione la vita utile di tale bene che, come attestato dal Direttore del CIMEC e dai tecnici di laboratorio, è ipotizzabile sia pari a 11 anni.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2023 viene indicata la percentuale di ammortamento civilistico di questi beni e a fronte dello stesso viene iscritto il contributo di pari importo (in particolare per le risorse relative ai Dipartimenti di Eccellenza). Per quanto concerne invece le attrezzature finanziate con fondi di Ateneo viene applicato già in sede di bilancio preventivo un piano di ammortamento che tiene conto della tipologia del bene stesso.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto, il bene entrerà nel ciclo produttivo, e di conseguenza verrà fornito dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento.

Si precisa che, relativamente alle spese di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2, preso in locazione dalla primavera 2019, viene applicato un ammortamento del 16,67% a partire dal 2021 per la durata residua del contratto di locazione (6 anni).

Le aliquote di ammortamento ordinariamente adottate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	valori in %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	
Software in proprietà	33,33
Costi per migliorie di beni di terzi*	3,00

* Si precisa che l'aliquota del 3% è applicata sulle migliorie su beni di terzi in quanto tali beni sono concessi in affitto o in comodato gratuito a lungo termine

Immobilizzazioni materiali	valori in %
Terreni e fabbricati	
Terreni ad uso strumentale	3,00
Immobili e fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e attrezzature	
Impianti generici	12,00
Impianti tecnico-scientifici	15,00
Impianti tecnico- informatici	20,00
Attrezzature didattiche/amministrative/altre	15,00
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00
Attrezzature sanitarie (Tesla Meg)	9,00
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	33,33
Attrezzature informatiche con vita utile di 5 anni (es. server)	20,00
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La **gestione finanziaria**, riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguenti oneri finanziari, è inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti a eventi di carattere straordinario.

Analisi delle voci del Budget Economico

A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	87.440.040
Contributi	171.338.891
Proventi per attività assistenziale	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	5.394.953
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
Totale	264.173.884

A) I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	19.901.985
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.192.537
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	62.345.518
Totale	87.440.040

A) I.1 Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca	18.874.210
Test di ammissione	330.000
Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	240.000
Master universitari	167.608
Corsi ed iniziative formative	165.167
Contributi per esami di stato	75.000
Altre attività didattiche	43.000
Rilascio di Certificazioni istituzionali	7.000
Totale	19.901.985

A decorrere dall'a.a. 2017/18 è stato adottato l'ISEE come indicatore della condizione economica degli studenti, in sostituzione dell'ICEF. Contestualmente si è anche deciso di utilizzare una funzione continua per determinare l'importo di contributi dovuti in relazione alla condizione economica, in sostituzione delle precedenti 13 fasce, e di introdurre un processo di monitoraggio annuale dei ricavi da contribuzione per garantire l'invarianza nel tempo del gettito complessivo a parità di studenti iscritti.

In seguito al DM n. 234 del 26 giugno 2020 "Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale – Università Statali", l'ateneo ha deciso di adottare a partire dall'a.a. 2020/21 la cosiddetta "no-tax area" riguardo la contribuzione studentesca, in conseguenza di ciò la soglia ISEE per l'esenzione dalla contribuzione studentesca è stata innalzata da 13 a 20 k€.

Successivamente, in applicazione del DM n. 1014 del 3 agosto 2021, si provveduto a confermare il modello di contribuzione studentesca introdotto per l'a.a. 2020/2021 prevedendo l'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE fino a 23 k€.

Oltre all'innalzamento della soglia ISEE per l'esenzione totale, sono stati anche aumentati gli importi degli esoneri parziali del contributo annuale onnicomprensivo per chi presenta un ISEE fino a 26 k€.

Il DM n. 1014/2021 prevede inoltre che gli esoneri concessi agli studenti siano rimborsati agli atenei in proporzione a:

- l'indicatore di perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti di cui all'articolo 1, lettera a), totalmente esonerati per l'a.a. di riferimento;
- l'indicatore di perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti di cui all'articolo 1, lettera b), esonerati parzialmente per l'a.a. di riferimento;
- Il prodotto tra il numero degli studenti entro il primo anno fuori corso moltiplicato per il costo standard per studente utilizzato per il riparto del FFO del medesimo anno, una volta accertate le ulteriori iniziative di esonero disposte da ciascun Ateneo, secondo quanto indicato al comma 2.

Sulla base dei dati rendicontati, sebbene non ancora definitivi riguardo all'a.a. 2022/2023, a Budget previsionale 2023 è stato stimato un rimborso ministeriale di complessivi euro 968.740 in relazione ai punti di cui sopra. Il ricavo è esposto, nel presente documento, nella sezione "Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali".

La voce "Test di ammissione" per complessivi euro 330.000 si riferisce alla stima, basata sullo storico dell'ultimo triennio dei contributi per iscrizione pagati dai futuri studenti, per la partecipazione ai test di ammissione ed ai test previsti per tutti i corsi di studio di primo livello.

Nella voce "Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", pari a complessivi euro 240.000, è previsto il ricavo relativo al corso di formazione per il conseguimento del diploma di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

La voce "Master universitari" comprende i ricavi derivanti dalla realizzazione di master universitari per complessivi euro 167.608.

Nella voce "Corsi ed iniziative formative", per complessivi euro 165.167, sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a particolari attività formative che si aggiungono all'offerta didattica dei corsi di studio (ad esempio iscrizioni da parte di esterni ai corsi organizzati dal Centro Linguistico e Risorse Digitali per la Didattica o le Summer School o i corsi specifici di formazione per settore).

Sono previsti inoltre ulteriori contributi per la partecipazione ad esami di stato. L'importo previsto a ricavo ammonta a complessivi euro 75.000.

A) I.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza fornite dall'Ateneo e i proventi derivanti da corrispettivi che l'Unione Europea concede ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di natura commerciale.

Descrizione	valori in euro
Ricerche e consulenze	5.192.537
Convegni e seminari	-
Totale	5.192.537

Di seguito il dettaglio dei proventi per "Ricerche e Consulenze" suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.455.996
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.446.459
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	851.706
Dipartimento di Fisica	618.812
Dipartimento CIBIO	196.524
Dipartimento di Matematica	164.734
Facoltà di Giurisprudenza	142.752
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	113.350
Dipartimento di Economia e Management	103.650
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	41.881
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	26.880
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	25.321
Dipartimento di Lettere e Filosofia	4.472
Totale	5.192.537

A) I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l'Unione Europea, il MUR, gli Enti di Ricerca, i Ministeri e le Istituzioni Sociali Private.

Descrizione	valori in euro
Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea	28.881.925
Altri finanziamenti di ricerca dal MUR	17.917.986
Copertura investimenti programmati relativi al Bando Dipartimenti di Eccellenza	-125.174
Copertura ammortamento investimenti su Dipartimenti di Eccellenza	14.400
Finanziamenti di ricerca da Privati	4.913.413
MUR – assegnazione PRIN	4.819.561
Finanziamenti di ricerca da Resto del Mondo	2.113.246
Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca	1.911.100
Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri	1.183.067
Finanziamenti di ricerca da altre PA locali	443.208
Finanziamenti di ricerca da Province autonome	263.730
Finanziamenti di ricerca da Università	9.056
Totale	62.345.518

L'aggregato è composto principalmente dai "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea", di cui si fornisce di seguito un dettaglio suddiviso fra le Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	6.605.384
Dipartimento CIBIO	5.690.766
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	5.085.007
Dipartimento di Fisica	3.069.583
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.192.703
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.814.128
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	1.291.811
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	768.962
Dipartimento di Economia e Management	728.458
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	482.725
Dipartimento di Matematica	467.654
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	307.491
Scuola di Studi Internazionali	154.281
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	111.824
Facoltà di Giurisprudenza	111.148
Totale	28.881.925

I “Finanziamenti di ricerca dall’Unione Europea” si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei Programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, quali Horizon 2020 (13,3 milioni di cui 4,6 m€ ERC e 2,2 m€ MSCA) Horizon Europe (6 m€ di cui ERC 3 m€ e 0,3 m€ MSCA), ERASMUS (1,3 m€), EIT (2 m€ di cui 0,3 m€ MASTER e 0,2 m€ RAW MATERIALS) e ulteriori programmi europei correlati, volti al finanziamento delle attività di ricerca e innovazione. Risultano inoltre in fase di negoziazione una ulteriore decina di progetti tra progetti Horizon Europe, ed ECIU che verranno messi eventualmente a budget nel corso del 2023.

La voce “Altri finanziamenti di ricerca dal MUR” per euro 17.917.986 accoglie principalmente le risorse ottenute dall’Ateneo nell’ambito dell’intervento denominato “Dipartimenti di Eccellenza” previsto dalla legge n. 232 del 2016 per un totale di euro 6.615.313 di cui:

- euro 3.817.422 per attività di ricerca e didattica gestite direttamente dalle Strutture Accademiche in coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture stesse e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo. Si precisa che la voce specifica “Altri finanziamenti di ricerca dal MUR” viene rettificata per euro 125.174 in quanto parte delle risorse complessive gestite dalle Strutture verrà destinata ad investimenti. Tale quota di ricavo viene indicata a copertura degli investimenti programmati nel Budget degli Investimenti;
- euro 2.347.591 per la copertura di costi stipendiali di personale strutturato assunto a valere su tale finanziamento (euro 2.239.291 per personale docente e ricercatore ed euro 108.300 per personale tecnico amministrativo);
- euro 450.300 per l’incentivazione del personale con stanziamento su Ateneo Comune.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per i “Dipartimenti di Eccellenza”, per la sola quota a copertura di costi (per un dettaglio sulla quota a copertura di strumentazioni ed attrezzature si rinvia alla parte descrittiva del Budget degli Investimenti).

Descrizione	valori in euro
Ateneo Comune *	2.797.891
Dipartimento di Lettere e Filosofia	783.086
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	781.525
Copertura investimenti programmati relativi al Bando Dipartimenti di Eccellenza	37.953
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	647.363
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	599.084
Copertura investimenti programmati relativi al Bando Dipartimenti di Eccellenza	58.969
Facoltà di Giurisprudenza	473.190
Copertura investimenti programmati relativi al Bando Dipartimenti di Eccellenza	28.252
Dipartimento di Matematica	250.000
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	90.000
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	41.000
Direzione Sistemi Digitali e Bibliotecari	27.000
Totale	6.615.313

**Nella riga “Ateneo Comune” rientrano i finanziamenti per personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo nonché la quota destinata a premialità*

Il valore complessivo della voce “Altri finanziamenti di ricerca dal MUR” viene integrato, al fine di tenere in considerazione il totale degli ammortamenti di competenza dell’esercizio (euro 14.400), mentre è trasferita ad esercizi futuri la copertura degli investimenti da ammortizzare.

I restanti euro 11.302.673 della voce “Altri finanziamenti di ricerca dal MUR” si riferiscono a progetti di ricerca per i quali è stato ottenuto un finanziamento ministeriale grazie alla partecipazione dell’Ateneo a Bandi competitivi pubblicati nel corso del 2022 o in esercizi precedenti. Oltre alle assegnazioni ottenute grazie agli esiti positivi ottenuti nei normali Bandi Fare, Pon, Pls, nel Budget 2023 rientrano anche i primi finanziamenti ottenuti grazie alle proposte progettuali presentate e

finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il prospetto che segue mostra la ripartizione delle risorse per Struttura Accademica:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	5.733.172
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	1.673.102
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.622.537
Dipartimento di Fisica	685.435
Dipartimento di Ingegneria Industriale	568.702
Dipartimento di Economia e Management	431.060
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	266.345
Dipartimento di Lettere e Filosofia	144.090
Dipartimento di Matematica	122.954
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	34.590
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	20.686
Totale	11.302.673

I "Finanziamenti di ricerca da privati", che ammontano ad euro 4.913.413, sono progetti di ricerca finanziati principalmente dall'associazione AIRC per euro 2.940.716, dalla Fondazione Ca.Ri.TRO. per euro 427.563 e dalla AIL Trentino per euro 381.105. La maggioranza di questi finanziamenti viene gestita dal Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata (euro 4.036.712).

Nella voce "MUR – assegnazione PRIN", pari ad euro 4.819.561, sono indicate le risorse gestite dalle Strutture Accademiche relativamente ai Bandi Ministeriali MUR-PRIN 2017. Quasi tutte le Strutture Accademiche gestiscono progetti di ricerca finanziati nell'ambito di tali bandi ma la maggioranza delle risorse indicate in questa voce sono a budget delle seguenti strutture: Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 1.038.135), Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (euro 616.319), Dipartimento di Lettere e Filosofia (euro 561.557), Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (euro 516.041) ed infine Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata (euro 403.506).

Nei "Finanziamenti di ricerca dal Resto del Mondo", che ammontano a euro 2.113.246, sono ricompresi i contributi di ricerca da parte della Armenise Harvard Foundation per euro 325.708, da parte di Medicines Discovery Catapult Services per euro 320.000, da Velux Stiftung per euro 247.000, da parte della Joan & Stanford I.Weill Medical Co per euro 154.315 e da parte di Google Award per euro 141.191, del National Institutes of Health (NIH) per euro 212.048, e GOOGLE AWARD per un totale di euro 74.517. Guardando le risorse gestite dalle diverse Strutture Accademiche la situazione è quella riportata nel prospetto che segue:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	1.256.676
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	363.500
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	184.428
Dipartimento di Fisica	141.191
Scuola di Studi Internazionali	100.000
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	42.000
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	18.116
Dipartimento di Lettere e Filosofia	7.335
Totale	2.113.246

Nella voce "Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca", pari ad euro 1.911.100, rientrano principalmente i ricavi provenienti dall'Azienda Spaziale Italiana (euro 1.834.493) e dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA (euro 27.609). La gran parte dei finanziamenti indicati nella voce viene gestita dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 1.023.375) e dal Dipartimento di Fisica (euro 787.198).

La voce “Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri”, valorizzati in euro 1.183.067, si riferisce prevalentemente ai finanziamenti su bandi competitivi, assegnati dal Ministero della Salute al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata (euro 144.773) e un finanziamento PON UNI 4 JUSTICE gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza per euro 780.402.

La voce “Finanziamenti di ricerca da altre PA locali”, pari ad euro 443.208, riguarda le risorse assegnate da Euregio e ripartite fra varie Strutture Accademiche.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Province Autonome”, pari ad euro 263.730, rientrano euro 182.314 assegnati dalla Provincia autonoma di Bolzano e distribuiti su diversi Dipartimenti.

A) II. Contributi

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	22.578.206
Contributi Regioni e Province autonome	134.393.709
Contributi altre Amministrazioni locali	4.488.289
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.948.342
Contributi da Università	705.341
Contributi da altri (pubblici)	-
Contributi da altri (privati)	5.225.004
Totale	171.338.891

A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	valori in euro
Contributi Mur	22.974.264
Copertura investimenti - MUR edilizia	-4.511.500
Copertura ammortamento investimenti MUR edilizia	67.672
Borse di studio da Ministeri	2.592.192
Borse di studio Enti ed Istituti di ricerca	788.624
Contributi di ricerca da Ministeri ed Istituti di ricerca	666.954
Copertura investimenti da Ministeri ed Istituti di ricerca	-100.000
Copertura ammortamento da Ministeri ed Istituti di ricerca	100.000
Totale	22.578.206

I "Contributi Mur" ricompresi in questa sezione del conto economico, pari ad euro 18.462.764 (euro 22.974.264 comprensivi della quota in conto capitale a copertura di investimenti per euro 4.511.500), si riferiscono a:

Descrizione	valori in euro
Ricavi per docenti ricercatori	12.674.379
Ricavi per personale tecnico amministrativo	1.672.126
Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori	1.326.806
Ricavi per compensazione minor gettito contribuzione studentesca	968.740
Fondo Giovani	916.102
Orientamento attivo università - scuola	434.750
Orientamento ed inclusione	340.000
PLS-POT	12.032
Altro	117.829
Totale	18.462.764

Di seguito un dettaglio delle voci sopra esposte:

"Ricavi per docenti ricercatori": la sottovoce comprende finanziamenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica a copertura totale o parziale del costo di alcune specifiche posizioni del personale docente e ricercatore. Si tratta di contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento, su Finanziamenti Fondo Ordinario e su contributi previsti da specifici **Programmi Ministeriali**, quali ad esempio il PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (DM 1062/2021) che prevede l'assegnazione agli Atenei di risorse finalizzate al sostegno a contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A su tematiche dell'innovazione e su tematiche green o il PNR "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca" (DM 737/2021). Il totale di tali finanziamenti, previsto a Budget 2023, ammonta ad euro 12.674.379.

Ricavi per personale tecnico amministrativo: la sottovoce comprende finanziamenti da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica a copertura di costi del personale tecnico amministrativo. Si tratta di finanziamenti a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento 2022-2026 per euro 339.047, sul PNR "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del

Programma nazionale per la ricerca” (DM 737/2021) per euro 592.481 e sull'FFO 2022 nel quale vengono assegnati all'Ateneo euro 740.598 da destinare, a seguito della pubblicazione di un apposito decreto che ne disciplini l'erogazione, alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo delle istituzioni universitarie in ragione delle specifiche attività svolte nonché per il raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori: rientrano in questa voce finanziamenti ottenuti dall'Ateneo a seguito della partecipazione al Bando Ministeriale di cui al Decreto Ministeriale 737 del 2021 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca”. La partecipazione a tale bando ha permesso, nel corso del 2022, l'attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato, l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo determinato (assegnazioni indicate nei punti precedenti), ma ha anche garantito risorse per formazione e ricerca a favore di giovani ricercatori. A Budget 2023 si prevedono ricavi ministeriali a valere su quest'azione per complessivi euro 1.585.110 di cui euro 635.037 per attività di ricerca scientifica e per supporto a giovani ricercatori.

A tale assegnazione si aggiungono euro 285.561 attribuiti all'Ateneo ex DM n.289/2021 per la programmazione delle Università, da destinare, come previsto dagli obiettivi prefissati, a iniziative di stage and placement ed al sostegno della ricerca e della formazione di neo assunti.

Rilevano infine nella medesima voce euro 406.208 relativi a parte del finanziamento ministeriale di cui all'FFO 2022 “Integrazione quota base”. La somma stanziata a Budget 2023 va a copertura delle risorse assegnate o da assegnare, per attività di ricerca scientifica e formazione, a neo assunti ricercatori a tempo determinato di tipo b o associati chiamati dall'esterno.

“Ricavi per compensazione minor gettito contribuzione studentesca”: ricavi stanziati in base a quanto previsto da DM n. 1014/ 2021 che stabilisce le soglie minime di esonero totale e parziale dalle tasse universitarie e che riconosce rimborsi agli Atenei a compensazione della perdita di gettito standard della contribuzione studentesca. In base ai dati inseriti nell'Anagrafe nazionale degli studenti, a Budget previsionale 2023, è stato stimato un rimborso ministeriale di complessivi euro 968.740.

“Fondo Giovani”: contributi delle amministrazioni centrali erogati a valere sul Fondo Giovani per aree di particolare interesse e per tutoraggio (l'assegnazione attribuita con i medesimi decreti per le borse di mobilità internazionale è evidenziata fra i ricavi indicati nella sottovoce “Borse di studio da Ministeri”). Si tratta in particolare di finanziamenti gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti a favore di aree di particolare interesse e tutoraggio (in totale euro 916.102).

Nel totale rilevano anche gli stanziamenti residui relativi alle assegnazioni ministeriali a valere sul Fondo Giovani assegnate dal Ministero nelle precedenti annualità e ad oggi non ancora completamente utilizzate.

“Orientamento attivo università-scuola”: assegnazione ministeriale (DM 934/2022) assegnata da destinare all'attuazione di progetti relativi all'orientamento attivo nella transizione scuola-università”. La somma complessiva attribuita all'Ateneo ammonta ad euro 434.750, interamente stanziate a Budget 2023.

“Orientamento ed inclusione”: euro 340.000 derivano dall'assegnazione ministeriale (DM 752/2021) per attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore ed alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

“PLS-POT”: residui per euro 12.032 assegnati dal Ministero all'Ateneo nel 2019 e 2020 relativamente ai Piani per le Lauree Scientifiche ed ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato.

All'interno della voce "Altro" rientra il residuo non ancora utilizzato di un finanziamento ministeriale di euro 42.829 relativo ai progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Bando FFABR.

Vengono esposti anche ricavi pari a euro 4.511.500 per la quota di competenza del 2023 di un cofinanziamento ministeriale corrisposto a valere ai sensi dell'art. 4 ultimo comma del Decreto Ministeriale n. 853 del 12 dicembre 2018 "Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art. 3 comma 1 del DM 937/16". Il progetto, promosso dall'Università di Trento tramite Patrimonio del Trentino, è relativo alla realizzazione di una residenza per studenti universitari sull'area "Ex Italcementi" a Piedicastello – Trento.

L'importo complessivo di euro 22.974.264 relativo alla voce "Contributi Mur" viene pertanto rettificato a Conto Economico per euro 4.511.500 in quanto tale finanziamento viene esposto a Budget degli Investimenti a copertura della realizzazione della residenza per studenti universitari sull'area "Ex Italcementi" di cui sopra.

Nella sottovoce "Borse di studio da Ministeri", che ammonta ad euro 2.592.192, rientrano i finanziamenti ministeriali per borse di dottorato di ricerca gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in particolare euro 621.651 relativi al finanziamento da parte del Ministero per borse di dottorato di ricerca su tematiche green e su tematiche dell'innovazione di cui al Decreto Ministeriale n. 1061 del 10 agosto 2021 (PON Programma nazionale per la ricerca PNR 2021-2027) ed euro 867.057 relativi al finanziamento Ministeriale PNRR per borse di dottorato nazionale di cui ai Decreti Ministeriali 351 e 352. Sempre relativamente ai costi del dottorato di ricerca, sono inclusi in questa voce euro 948.709 relativi al finanziamento ottenuto dal Ministero a copertura dei costi a carico dell'Ateneo per le proroghe delle borse di dottorato causa emergenza epidemiologica. Rientrano, inoltre, euro 154.775 relativi al finanziamento ministeriale per borse di studio per la mobilità internazionale attribuito nell'ambito del Bando Fondo Giovani Mur. La gestione delle risorse previste dal Decreto Ministeriale n. 442 del 10 agosto 2020 e, ad oggi, ancora non utilizzate, è in capo alla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

Nella voce "Borse di studio Enti ed Istituti di ricerca" (complessivi euro 788.624) rilevano i contributi previsti da Enti, Istituti di ricerca e di sperimentazione a favore di borse di dottorato gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 595.040) e ulteriori finanziamenti a favore delle Strutture Accademiche per le spese di gestione collegate alla formazione ed alla ricerca dei dottorandi di ricerca (euro 193.584).

Nella voce "Contributi di ricerca da Ministeri ed Istituti di ricerca" sono compresi un finanziamento da parte del Ministero delle Politiche Agricole ad una ricerca scientifica assegnata al Centro di Scienze della Sicurezza e della Criminalità (euro 337.000), contributi di ricerca da parte del Centro Nazionale Ricerche al Dipartimento di Fisica (euro 46.799) e contributi da parte dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare al Dipartimento di Fisica (euro 111.000).

La voce viene rettificata per euro 100.000 in quanto il contributo da parte dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare gestito dal Dipartimento di Fisica è destinato all'acquisizione di strumentazione scientifica e quindi il relativo ricavo viene esposto a Budget degli Investimenti.

A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire principalmente i costi delle attività istituzionali svolte dall'Università, sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall'acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del Piano di Edilizia Universitaria.

In continuità con quanto previsto nell'Atto di Indirizzo 2020-2022 in attesa che venga approvato il nuovo Atto di Indirizzo 2023-2025, a bilancio previsionale di Ateneo 2023 è stata indicata una quota base pari ad euro 111.024.600 da destinare a spese di funzionamento, nonché a costi per investimenti diversi dall'edilizia universitaria.

Tale somma rimane costante rispetto a quanto previsto nell'Atto di Indirizzo precedente, ma Provincia e Ateneo hanno concordato sull'opportunità di avviare una valutazione della relazione fra le risorse effettivamente assegnate e quanto spettante secondo le previsioni della norma di attuazione della delega alla Provincia (decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142), tenendo conto del mutato peso teorico di UniTrento rispetto al finanziamento del sistema universitario nazionale e dell'ammontare dei contributi di natura ricorrente.

Relativamente alla quota programmatica sono stati inseriti a Budget previsionale 2023 i residui derivanti da assegnazioni attribuite negli esercizi precedenti e ad oggi non ancora totalmente utilizzati e le assegnazioni specifiche per il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia.

In particolare, la composizione dei trasferimenti si articola nel modo seguente:

Descrizione	valori in euro
Quota base	111.024.600
Quota programmatica esercizio 2023	3.222.356
Residui AI 2020-2022 e precedenti	3.338.625
Copertura investimenti con quota programmatica	-100.000
Quota premiale 2015-2018	2.292.363
Quota premiale 2012-2014	2.683.298
Copertura investimenti Piano strategico con quota premiale	-2.683.298
Contributi di ricerca da Provincia Autonoma e Unità Locali	214.562
Contributi in c/esercizio interessi da PAT	40.000
Contributi da Regioni e Province autonome	4.000
Copertura ammortamenti	14.357.203
Totale	134.393.709

La voce "Quota base" è stata prevista pari ad euro 111.024.600, in continuità con quanto previsto nell'Atto di Indirizzo 2020-2022 ed in attesa che venga approvato il nuovo Atto di Indirizzo 2023-2025.

Gli Atti di Indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 prevedevano, da parte della Provincia autonoma di Trento a favore dell'Ateneo, anche delle quote premiali non vincolate (euro 12.175.362 relativamente al 2012-2014 ed euro 9.621.118 relativamente al 2015-2018) che, dopo essere state registrate a ricavo, sono state riscontate agli esercizi successivi per la quota ancora residua.

In continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, anche per l'esercizio 2023 parte delle risorse di cui sopra viene destinata a specifiche iniziative residue avviate nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021 nonché quelle ad oggi approvate nell'ambito del Piano Strategico 2022-2027.

Le risorse disponibili, considerato l'utilizzo delle stesse a consuntivo 2020 e 2021 e il vincolo ancora esistente a copertura di costi previsti a Budget 2022, ammontano a complessivi euro 13.846.374 e vengono destinate a copertura di necessità a Budget previsionale 2023 come da prospetto che segue:

	Coperture tramite quota premiale
Totale risorse Piano Strategico Esercizio 2023	
Costi	2.292.363
Investimenti	2.683.298
Totale utilizzo Quota Premiale	4.975.661

I ricavi da quota premiale vengono in particolare utilizzati a copertura delle seguenti specifiche aree di attività previste nell'esercizio 2023:

Descrizione Piano Strategico 17-21	valori in euro
Assegni di ricerca	58.665
Ricercatori a tempo determinato	51.085
Dottorati	16.576
Attività di ricerca	15.388
Altre prestazioni e servizi vari	11.823
Altri beni per laboratorio e postazioni	10.550
Costi	164.087
Investimenti	2.448.298
Totale iniziative strategiche coperte da Quota Premiale PAT	2.612.385

Descrizione Piano Strategico 22-27	valori in euro
Attività di ricerca	1.213.785
Altri beni per laboratorio e postazioni	339.800
Convegni e seminari	222.500
Assegni di ricerca	130.498
Altre prestazioni e servizi vari	99.000
Pubblicazioni	46.500
Attività formative	38.242
Mobilità dottorandi	30.526
Rimborsi spese esterni e dipendenti, iscrizione convegni	7.425
Costi	2.128.276
Investimenti	235.000
Totale iniziative strategiche coperte da Quota Premiale PAT	2.363.276

Nella voce "Quota premiale 2015-2018" vengono esposti, a copertura dei costi di cui sopra, euro 2.292.363,06 relativi a parte della quota premiale 2015-2018.

Analogamente nella voce "Quota premiale 2012-2014" vengono indicati euro 2.683.298 della quota premiale 2012-2014. Tale importo viene rettificato a Conto Economico in quanto esposto quale finanziamento provinciale a Budget degli Investimenti a copertura delle spese per attrezzature tecnico-scientifiche in previsione di acquisizione nel 2023 nell'ambito del Piano Strategico.

Nella voce "Quota programmatica esercizio 2023" sono riportati euro 3.222.356 di cui euro 3.167.356 relativi al corso di Studi in Medicina e Chirurgia (deliberazione della GP n. 1400 del 18 settembre 2020 "Approvazione dell'Atto di Indirizzo per l'Università e la ricerca 2020-2022") ed in particolare:

- euro 960.000 per la copertura di costi per personale docente e ricercatore;
- euro 277.356 a copertura dei costi previsti per personale tecnico e per personale amministrativo (sono state considerate le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2023);
- euro 500.000 per la copertura dei costi relativi alla didattica a contratto;
- euro 500.000 per costi connessi alla gestione degli spazi;
- euro 280.000 per laboratori didattici;
- euro 120.000 per materiale bibliografico;

- euro 500.000 per ricerca clinica;
- euro 30.000 per mobilità internazionale.

I restanti euro 55.000 si riferiscono al progetto di ricerca “Valutazione impatto PNRR”, gestito dal Dipartimento di Economia e Management, il cui stanziamento sugli esercizi 2022, 2023 e 2024 è stato deliberato dalla Giunta Provinciale a settembre 2022 quale integrazione al punto “C.6 Progetti di comune interesse, attività a supporto della Provincia e nuove progettualità” (deliberazione n. 1598 del 9 settembre 2022 “Integrazione della quota programmatica 2022, 2023 e 2024 dell’Atto di indirizzo per l’Università e la ricerca 2020 - 2022 (articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29) approvato con deliberazione della GP n. 1400 di data 18 settembre 2020”).

La voce “Residui Atto Indirizzo 2020-2022 e precedenti”, che ammonta ad un complessivo di euro 3.338.625,12, si riferisce ad economie su progetti finanziati da quota programmatica e da attività di supporto approvati negli Atti di Indirizzo precedenti all’Atto di Indirizzo 2020-2022; tali attività sono state avviate e ad oggi ancora in corso. La voce comprende anche le risorse assegnate dall’Atto di Indirizzo 2020-2022 per l’esercizio 2022 relative a iniziative ad oggi non ancora concluse.

Si elencano qui di seguito le più rilevanti:

- euro 1.000.000 relativi al progetto di ricerca “Produrre Idrogeno in Trentino - H2@TN” finanziato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2166 del 25 novembre 2022 (integrazione della quota programmatica 2022); la ricerca, avviata in collaborazione fra l’Ateneo (Dipartimenti di Fisica, Ingegneria Industriale e Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica) e la Fondazione Bruno Kessler, ha come obiettivo delle azioni concrete (con obiettivi verificabili a 3 anni) per raccogliere la sfida della decarbonizzazione attraverso il vettore idrogeno con attività di ricerca congiunta nell’ambito dello sviluppo e dell’ottimizzazione delle tecnologie per la produzione di idrogeno.
- euro 431.202 relativi al progetto Q@Trento-Quantum Science and Technology in Trento (acronimo Q@TN) coordinato dall’Università di Trento (Dipartimento di Fisica), con la partecipazione di FBK e CNR. Il progetto è stato finanziato a partire da fine 2017 attraverso gli Atti di indirizzo con l’Università di Trento ed ha come obiettivi la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca e formazione nell’ambito delle scienze e delle tecnologie quantistiche;
- euro 394.000 relativi al progetto REBUILD - Research and Education Building Urban Institutions for Local Development”, cofinanziato dal Programma Europeo EuropeAid, gestito dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e finalizzato all’erogazione di borse biennali di studio da assegnare a studenti universitari libici provenienti dalle università partner del progetto REBUILD, per la frequenza di lauree magistrali in lingua inglese;
- euro 190.000 relativi al progetto di ricerca “Il mondo giovanile tra transizioni, sfide ed opportunità” gestito dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive. Obiettivo della ricerca è lo studio, anche dal punto di vista psicosociale, delle varie “transizioni” che caratterizzano il periodo scolastico, formativo e lavorativo, cioè tra istruzione, formazione e mondo del lavoro.
- Euro 70.000 relativi al progetto di ricerca “Novelty. Disegno e sviluppo di una rete di novelty generation” del Dipartimento di Economia e Management finanziato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2166 del 25 novembre 2022 (integrazione alla programmatica 2022). Il progetto è partito nel corso del 2021 ed ha visto la costituzione e la formazione dei primi team dipartimentali per l’innovazione, con il compito di favorire il cambiamento e consentire alla pubblica amministrazione trentina di aumentare la qualità dell’offerta, coinvolgendo cinque dipartimenti pilota. Con il nuovo finanziamento il progetto in esame potrà venire completato, al fine di sostenere con strumenti adeguati il processo di innovazione della pubblica amministrazione trentina.

- euro 74.045 assegnati al Centro Mente e Cervello per le attività di studio e di ricerca scientifica del Centro;
- euro 78.726 per due iniziative gestite dal Dipartimento di Fisica e dal Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente collegate alla rete internazionale “Scholars at Risks”, fondata nel 1999 per sviluppare programmi di protezione verso studiosi qualificati che devono lasciare il loro Paese a causa di conflitti e persecuzioni;
- euro 70.200 assegnati al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata per le attività di studio e di ricerca scientifica del Dipartimento;
- euro 68.000 attribuiti al Centro Studi e documentazione geocartografico (Geco) che nasce dal protocollo sottoscritto dal Comune di Rovereto, dall’Università degli studi di Trento e dalla Provincia autonoma di Trento e che ha come obiettivo quello di attivare una collaborazione sinergica positiva tra mondo della ricerca, amministrazioni pubbliche e privati, volta alla documentazione del patrimonio paesaggistico e degli assetti territoriali e in grado di proporre indagine attiva, rendere fruibile e valorizzare la documentazione cartografica. Il progetto è gestito dal Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- euro 55.000 per il progetto di ricerca di durata triennale “Valutazione impatto PNRR”, gestito dal Dipartimento di Economia e Management. La ricerca si pone come obiettivo la valutazione d’impatto sul Trentino degli investimenti previsti dal PNRR;
- euro 54.000 per il progetto “APRIE 2021_2022” del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica APRIE in accordo con l’Agenzia per le Risorse Idriche e l’Energia. Il progetto è finalizzato all’analisi della Certificazione Energetica degli edifici ubicati nella provincia di Trento e al confronto con le disposizioni nazionali e con le previsioni a livello europeo al fine di introdurre profili energetici non ancora previsti dalle normative.

Agli stanziamenti di cui sopra destinati a progetti o iniziative specifiche, si aggiungono euro 636.335 per il sostegno a nuove assunzioni e passaggi di carriera per alcune specifiche aree ed in particolare:

- euro 396.335 a sostegno di posizioni e passaggi di carriera attivati come previsto dalla deliberazione della GP n. 1618 del 7 settembre 2018 e dalla successiva rimodulazione avvenuta con deliberazione della GP n. 1848 del 22 novembre 2020.
- euro 240.000 quale residuo della quota programmatica 2022 da destinare all’attivazione di posizioni per la realizzazione del reclutamento del personale docente necessario per la piena operatività della Scuola di Medicina di Trento.

L’importo complessivo di euro 3.338.625 relativo alla voce “Residui Atto Indirizzo 2020-2022 e precedenti” viene rettificato a Conto Economico per euro 100.000,00 in quanto tale finanziamento viene esposto a Budget degli Investimenti a copertura delle spese per attrezzature tecnico-scientifiche in previsione di acquisizione nel 2023 nell’ambito del progetto di ricerca “Produrre Idrogeno in Trentino - H2@TN”.

Nella voce “Contributi in c/esercizio interessi da PAT” rientra la quota di euro 40.000 rimborsata dalla Provincia autonoma di Trento a fronte degli interessi passivi pagati dall’Ateneo per le rate di rimborso del mutuo con la Banca Europea degli investimenti (indicati nella voce “Interessi ed altri oneri finanziari”).

La voce “Contributi di ricerca da Provincia Autonoma e Unità Locali”, per un totale di euro 214.562, si riferisce ad alcuni progetti di ricerca finanziati da Unità Locali e Strutture Organizzative della Provincia Autonoma di Trento. Rilevano in particolare alcune iniziative di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica in accordo con l’Agenzia Provinciale per la Protezione dell’Ambiente (APPA), per un totale di euro 203.793, ed in particolare il progetto “APPA-cambiamenti climatici” (euro 91.500), il progetto “APPA simulazione numerica” (euro 37.000), il

progetto “APPA-energia e rifiuti” (euro 27.881), il progetto “PAT APPA PFOS Basso Chiese” (euro 27.396) ed infine il progetto “PAT APPA SERRAIA Toffolon” (euro 20.015).

Nella medesima voce rientrano inoltre un progetto del Dipartimento di Informatica e Scienza dell'Informazione con il Conservatorio di Musica Bonporti (euro 6.000) e infine un progetto gestito dal Dipartimento di Economia e Management con l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (euro 4.770).

La voce “Contributi da Regioni e Province autonome”, per euro 4.000, accoglie un contributo assegnato al Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive da parte della Regione.

Il valore complessivo della voce “Contributi Regioni e Province autonome” viene integrato considerando il valore degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 14.357.203).

A) II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono indicati gli importi totali previsti per l'esercizio 2023:

Descrizione	valori in euro
Contributi da altre Amministrazioni	4.163.624
Contributi da Comuni	324.665
Totale	4.488.289

La voce “Contributi da altre Amministrazioni” accoglie prevalentemente finanziamenti a borse di dottorato (euro 2.803.573 di cui euro 1.381.376 dalla Fondazione Bruno Kessler), a progetti finanziati dalla Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e Strutturale (RELUIS) per euro 552.685 e a progetti e assegni di ricerca da parte della Fondazione Bruno Kessler (euro 468.863). La voce “Contributi da Comuni” comprende principalmente contributi erogati dal Comune di Trento (euro 119.816, per lo più nell'ambito del progetto Unicità) e dal Comune di Rovereto (euro 108.279).

A) II.4 Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Descrizione	valori in euro
Borse di Studio dall'UE	1.480.233
Contributi di ricerca dal resto del mondo	1.367.622
Altri progetti UE	868.429
Borse di studio dal resto del Mondo	140.558
Donazioni modico valore da Resto del Mondo	91.500
Totale	3.948.342

Si precisa, ai fini di una corretta interpretazione dei dati esposti in questa sezione del Budget Economico, che, in osservanza a quanto previsto dalla Nota Tecnica n. 1 (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico – di data 17 maggio 2017) vengono esposti tra questi contributi anche quelli derivanti da soggetti pubblici o privati stranieri tenendo conto del territorio di residenza, ovvero della sede legale, a prescindere dalla natura dell'ente erogante (ad esempio si ricomprendono anche le università straniere).

La voce “Borse di studio dall'UE”, pari ad euro 1.480.233 riguarda i contributi erogati dalla Commissione Europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Plus ICM e EMJMD, gestiti dalla Divisione Comunicazione e Relazioni Esterne.

La voce “Contributi di ricerca dal resto del mondo”, per euro 1.367.622, ricomprende i contributi di ricerca erogati da soggetti esteri. Gli importi più consistenti riguardano contributi erogati da:

- “The Giovanni Armenise Harvard Foundation” di Boston (euro 218.660), Prostate Cancer Foundation (euro 216.352), da Simons Foundation di New York (euro 125.671), da Eklund

- Foundation – Svezia (euro 92.054) e da Hereditary Disease Foundation di New York (euro 77.117) a favore del Dipartimento CIBIO;
- DARPA “Defence Advanced Research Projects Agency (euro 102.330) a favore del Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione.

Sono invece ricompresi nella voce “Altri Progetti UE”, quantificata in complessivi euro 868.429, i contributi di funzionamento erogati dalla Commissione Europea a favore di progetti di ricerca Erasmus Plus e progetti Jean Monnet.

La voce “Borse di studio dal resto del Mondo”, pari ad euro 140.558, comprende i contributi erogati da soggetti privati esteri per le scuole di dottorato di ricerca in Innovazione Industriale, Ingegneria Scienza dell'Informazione e Fisica.

A) II.5 Contributi da Università

Descrizione	valori in euro
Borse di studio da Università	604.796
Contributi di ricerca da altre Università	100.545
Totale	705.341

La voce “Borse di studio da Università” comprende i finanziamenti da parte di altre università italiane per scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo. I ricavi ed i relativi costi sono gestiti in parte dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte direttamente dalle Strutture Accademiche (Dipartimento di Matematica e Scuola in Scienze Sociali).

La voce “Contributi di ricerca da altre università” è relativa a progetti di ricerca per la realizzazione dei quali altre realtà universitarie italiane trasferiscono risorse al nostro Ateneo.

A) II.7 Contributi da altri (privati)

Nella voce “Contributi da altri (privati)” sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con soggetti privati italiani a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti, ai finanziamenti alle scuole di dottorato ed alle donazioni di famiglie e imprese, che sono state finalizzate in anni precedenti, ma non ancora impegnate, ed è così composta:

Descrizione	valori in euro
Contributi da istituzioni sociali private	2.239.923
Contributi da altre imprese private	1.775.317
Donazioni da famiglie	767.257
Copertura investimenti programmati (Ca.Ri.TRo.)	-600.000
Copertura ammortamenti su investimenti programmati (Ca.Ri.TRo.)	600.000
Donazioni da imprese	267.506
Donazioni da Istituzioni Sociali Private	175.000
Totale	5.225.004

Il valore complessivo di tale voce viene rettificato per un importo pari alla quota del finanziamento da parte della Ca.Ri.TRo. destinato alla copertura di investimenti previsti per l'anno (euro 600.000) ed indicati nel Budget degli Investimenti e contestualmente integrato del valore degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 600.000).

Di seguito si espone il dettaglio della voce “Contributi da altri (privati)” comprensivo anche delle donazioni da famiglie, imprese private e istituzioni sociali private (delle quali euro 548.910 sono state previste a favore del Dipartimento CIBIO) e del finanziamento derivante dal 5 per mille versato a favore dell'Ateneo (euro 300.179).

Descrizione	valori in euro
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	1.286.695
Dipartimento CIBIO	986.328
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	923.126
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	526.750
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	231.358
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	226.107
Dipartimento di Fisica	194.456
Facoltà di Giurisprudenza	174.425
Dipartimento di Economia e Management	165.476
Dipartimento di Lettere e Filosofia	125.721
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	121.143
Direzione Generale	72.541
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	54.836
Dipartimento di Ingegneria Industriale	46.547
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	43.884
Scuola in Scienze Sociali	32.611
Centro Interdipartimentale Scienze Mediche	10.000
Dipartimento di Matematica	3.000
Totale	5.225.004

Per quanto riguarda le risorse assegnate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti si precisa che trattasi principalmente di finanziamenti a copertura di costi di dottorati di ricerca.

Alla voce “Contributi da Istituzioni Sociali Private” contribuisce in modo rilevante il finanziamento assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, finalizzato al supporto alla ricerca scientifica ed alla formazione avanzata in specifici ambiti di azione condivisi fra le parti.

In attesa della stesura del Nuovo Piano Attuativo 2023, attualmente in fase di negoziazione fra Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e Università di Trento, il Budget 2023 considera esclusivamente i residui derivanti dai precedenti Piani, rinviando ad integrazioni in corso d'anno lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

A) V. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

Descrizione	valori in euro
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	4.032.853
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	1.362.100
Totale	5.394.953

Nella voce “Altri proventi e ricavi diversi istituzionali” rilevano in particolare euro 2.582.137 relativi al finanziamento che l'Ateneo riceve per personale docente e ricercatore da enti esterni con i quali è stata stipulata apposita convenzione. Si tratta in particolare di ricavi derivanti dall'Azienda Sanitaria per i Servizi Sanitari (euro 1.268.005), dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.028.872), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 158.376), dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (euro 63.784), da Itas (euro 47.883), dall'Istituto Camoes (euro 9.000) e dalla Ditta Trilogis s.r.l. (euro 6.217).

La voce include altresì euro 250.634 di rimborsi per personale strutturato dell'Ateneo in servizio presso altri enti.

Nella voce è compresa anche la tassa di scopo (quota libera circolazione) di euro 50 collegata al servizio di utilizzo gratuito di tutti i mezzi pubblici sul territorio provinciale, a carico degli studenti

che decidono di aderire al servizio, anche per coloro che sono esonerati da contributi in quanto beneficiari di borsa di studio. L'entrata prevista per i primi quattro mesi dell'esercizio 2023, tenuto conto dello storico, è pari ad euro 290.000. Eventuali aggiornamenti del ricavo previsto verranno effettuati in assestamento.

Si evidenziano, inoltre, recuperi e rimborsi vari, fra i quali in particolare: l'importo previsto dall'Istituto Italiano di Tecnologia per il rimborso delle spese di ordinaria gestione ed il funzionamento dei locali concessi in comodato d'uso gratuito presso il Polo della Meccatronica di Rovereto e per servizi di stabulazione per le gabbie assegnate all'Istituto (complessivi euro 392.025). Nella medesima voce rientrano i rimborsi delle spese di gestione degli spazi rimborsati da alcuni enti fra i quali si distinguono euro 60.000 da HUB Innovazione Trentino Fondazione per gli spazi in Piazza Mancini a Povo, euro 100.000 dall'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari e dall'Azienda provinciale per il Turismo per gli spazi del Compendio Immobiliare ex CTE ed euro 80.000 a rimborso degli spazi usufruiti presso il Polo di Scienze dalle Start-Up di Ateneo.

Rilevano anche euro 130.000 relativi ai ricavi previsti dalle imprese che parteciperanno a bandi di appalto per i quali è previsto il rimborso della tassa che Ateneo deve versare per le procedure di gara.

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" (euro 1.362.100) sono ricompresi i proventi per analisi e studi nel campo della ricerca relativi ad incassi per prestazioni specialistiche del CERIN (euro 280.000).

La somma a Budget 2023 è composta principalmente dai ricavi previsti per la locazione a terzi di locali e spazi del compendio immobiliare "ex CTE", acquisito a dicembre 2018. Si prevedono in particolare ricavi derivanti dal contratto di locazione con A.P.S.S. per gli spazi utilizzati per la Laurea in Infermieristica (euro 360.000). Nella voce rientrano il subentro nei due contratti di locazione di immobile a uso non abitativo stipulati da Trento Fiere S.p.a con Omnitel Pronto Italia S.p.a e H3G S.p.a relativi al posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico (euro 40.000) e una stima degli incassi per la gestione del parcheggio (euro 10.000).

Nella voce ricavi da affitti attivi rientra inoltre il ricavo previsto da Infrastrutture Wireless Italiane Spa per il posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico presso il Polo di Collina (euro 50.000).

Tra i proventi per concessioni rientranti nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" sono previsti i ricavi derivanti dalla concessione di alcuni spazi di Ateneo alla Dolomatic Srl per l'erogazione da distributori automatici (euro 350.000), e da ricavi per servizio di fotocopiatura presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo (euro 32.000).

Sono compresi altresì euro 100.000 derivanti dal servizio di foresteria fornito dall'Ateneo a personale esterno, euro 100.000 quali ricavi derivanti dalle quote versate dai dipendenti dell'Ateneo per l'utilizzo del servizio di asilo nido ed euro 38.000 per il servizio di placement gestito dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	180.518.318
Costi della gestione corrente	85.216.054
Ammortamenti e svalutazioni	16.558.296
Accantonamenti per rischi e oneri	2.811.031
Oneri diversi di gestione	434.724
Totale	285.538.423

B) VIII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	146.521.029
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	33.997.289
Totale	180.518.318

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (esclusa IRAP) ed i costi per compensi aggiuntivi del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca ed alla didattica.

Di seguito un dettaglio.

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	73.539.698
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)*	65.861.358
Docenti a contratto*	4.352.130
Esperti linguistici*	1.874.010
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	893.833
Totale	146.521.029

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Nel perimetro dispositivo del del Patto di Stabilità adottato con delibera PAT del 27 maggio 2022, si riportano di seguito i principali fattori che potranno influenzare il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite definito tramite delibera del Consiglio di amministrazione in riferimento alla programmazione triennale del reclutamento; non rientrano nell'applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell'Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- riconoscimento degli scatti stipendiali di cui all'art. 8 della L. 240/2010, previa valutazione positiva disciplinata con Regolamento di Ateneo, tenendo anche conto dei maggiori oneri dovuti alla trasformazione della progressione stipendiale per classi da triennale a biennale come disposto dall'art.1 comma 629 della L. 205/2017 ed ipotizzando l'attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell'attività di didattica e di ricerca;
- applicazione dell'aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n.448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», e in particolare l'art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1 gennaio 1998 gli

stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non contrattualizzato siano adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto Nazionale di Statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).

Ai fini del calcolo dell'incremento del trattamento economico del personale docente e ricercatore si è tenuto conto dell'onere ISTAT con aliquota dello 0,45% previsto dal DPCM di data 25 luglio 2022 (pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 12 settembre 2022). Non sono invece stati applicati ulteriori incrementi retributivi derivanti dall'adeguamento 2023 in quanto si è ancora in attesa del DPCM che ne quantifichi l'incidenza. Eventuali incrementi vengono rinviati al prossimo assestamento al budget 2023 qualora la normativa di prossima uscita li preveda.

Si evidenzia che nella voce "Docenti/ricercatori" sono compresi, limitatamente alla quota di competenza 2023, anche i seguenti costi relativi a:

- personale docente e ricercatore con costi coperti interamente o parzialmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica tramite contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento, sui Finanziamenti Fondo Ordinario e su contributi previsti da specifici **Programmi Ministeriali**. Il finanziamento complessivo, comprensivo della stima del finanziamento ministeriale a copertura degli scatti stipendiali 2023, pari ad euro 11.397.265, è esposto alla voce "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali";
- dotazione del **PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020**, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", per l'attivazione di contratti di ricerca a tempo determinato di tipo a) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3, (DM n. 1062/2021). I costi stimati per queste posizioni, corrispondono ad euro 715.184 (area Green) ed euro 204.338 (area Innovazione) e trovano copertura per pari importo alla voce "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali";
- personale docente e ricercatore già assunto a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**", prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 2.239.291, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore già assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito di **specifiche convenzioni** stipulate con enti ed imprese esterne. I ricavi a copertura, che per l'esercizio 2023 ammontano a complessivi euro 2.582.137, sono rappresentati nel presente documento nella voce del Conto Economico specifica per la natura del soggetto finanziatore. Da evidenziare in particolare i contributi garantiti dall'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento (1.268.005), dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.028.872), quello della Fondazione Bruno Kessler (euro 158.376), quello dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (euro 63.784), quello da Itas Assicurazioni (euro 47.883);
- reclutamenti finanziati dalla **Provincia autonoma di Trento** con deliberazione della GP n. 1618 di data 7 settembre 2018 (Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 – Integrazione dell'assegnazione all'Università degli studi di Trento per la quota programmatica) e successiva rimodulazione con deliberazione n. 1848 di data 22 novembre 2019 (Approvazione Atto di Indirizzo per l'Università e la Ricerca stralcio 2019 – assegnazione risorse per l'esercizio finanziario 2019).

- Il finanziamento a copertura di tali costi, genericamente indicati come Cattedre Pat, pari a complessivi euro 396.335, è esposto alla voce “Contributi da Regioni e Province autonome”;
- nuovi reclutamenti finanziati dalla **Provincia autonoma di Trento** con deliberazione della GP n. 1400 di data 18 settembre 2020 (Atto di indirizzo per l’Università e la ricerca 2020-2022) riservati alla nascente Scuola di Medicina, per un importo di euro 1.200.000, esposti tra i ricavi alla voce “Contributi da Regioni e Province autonome”.

Fra le risorse previste a budget 2023 alla voce “Collaborazioni scientifiche” è ricompresa anche una quota pari a euro 300.000 quale dotazione finanziaria iniziale da assegnare a ricercatori senior e professori di seconda fascia, che siano assunti tramite procedure selettive o di chiamata diretta attivate. Le risorse saranno oggetto di trasferimento a favore delle Strutture Accademiche di afferenza, in corso d’anno, a seguito della presa di servizio dei beneficiari e della valutazione del rispetto dei requisiti previsti nella delibera del Senato accademico del 05 giugno 2019. Si precisa che parte di tali risorse, pari ad euro 180.000, è coperta con il finanziamento ministeriale di cui al DM 581/2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022”. Il ricavo è esposto alla voce “Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali”.

Si precisa che nella voce “Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca” (euro 893.833) sono ricompresi principalmente i costi relativi ad attività di supporto alla ricerca svolte da personale esterno ed il costo dei visiting professor.

Di seguito si fornisce la divisione per struttura:

Descrizione	valori in euro
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	269.222
Ateneo comune	252.933
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	121.905
Facoltà di Giurisprudenza	54.805
Dipartimento CIBIO	30.091
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	26.817
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	24.712
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	23.402
Dipartimento di Lettere e Filosofia	17.603
Dipartimento di Fisica	16.000
Dipartimento di Ingegneria Industriale	14.987
Dipartimento di Economia e Management	13.827
Direzione Servizi Ricerca Valorizzazione	10.633
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	10.000
Dipartimento di Matematica	8.952
Scuola di Studi Internazionali	2.682
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	1.125
Irap	-5.863
Totale	893.833

Esperti linguistici

La cifra indicata relativamente agli esperti linguistici, oltre alle variazioni di organico conseguenti alle previste cessazioni e alle previsioni d’assunzione in applicazione del Patto di Stabilità, registra la variazione di costo legata all’incremento dell’orario contrattuale individuale dei dipendenti che, in applicazione del vigente C.C.I., hanno acconsentito ad un aumento del proprio impegno orario standard.

Personale dirigente e tecnico amministrativo

La voce “Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo” ammonta ad euro 33.997.289.

Questa categoria comprende, tra i vari costi, anche quelli relativi alla gestione dei buoni pasto e del servizio mensa (euro 475.000), alle Politiche di welfare (euro 170.000) che includono borse di studio a dipendenti, contributi per la frequenza degli asili nido e per i trasporti, a compensi per le commissioni di concorso del personale amministrativo e tecnico (euro 30.000) e a lavoro interinale (euro 85.000).

Nella sottovoce “Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo” vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (esclusa IRAP) e i costi per compensi normativamente previsti. Questi costi sono esposti al netto delle voci di accantonamento che secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018, vanno incluse tra gli “Accantonamenti per rischi e oneri”.

Il dato è inoltre comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex legge 68/99. Si fa presente che la previsione per il 2023 è stata effettuata nel rispetto dei vincoli già previsti dal Patto di Stabilità 2022 (approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 27 maggio 2022 n. 968).

Per la quantificazione dell'aumento contrattuale a regime per il triennio 2019-2021 si è fatto riferimento al “Rapporto semestrale sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti anno 2020” presentato dall'ARAN in data 14 gennaio 2021 ove è riportata la quantificazione delle risorse e la percentuale di aumento dei contratti del pubblico impiego per il triennio considerato.

Il rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021 prevede, in base alle risorse stanziare dalle leggi di bilancio del 2019, del 2020 e del 2021, un incremento del trattamento economico del personale pari al 4,20% per l'anno 2021, rispetto al 2018. In tali percentuali di incremento devono trovare copertura la spesa per l'indennità di vacanza contrattuale e la spesa per la corresponsione dell'elemento perequativo.

Pertanto, per quanto riguarda l'anno 2023 si è previsto l'aumento relativo al triennio contrattuale 2019-2021, pari al 4,20% rispetto al tabellare 2018, e, in assenza di ulteriori indicazioni, l'indennità di vacanza contrattuale calcolata come da prassi e da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e pari allo 0,50%.

Anche per gli anni 2024 e 2025, in assenza di indicazioni, si è ritenuto di prevedere, al momento, l'erogazione della sola vacanza contrattuale in misura pari a quella prevista per l'anno 2023.

La previsione di Budget 2023 considera i costi relativi al personale ad oggi in organico ed i costi derivanti dalle nuove assunzioni già previste.

La quantificazione puntuale degli aumenti effettivi previsti dal CCNL 2019-2021, in via di sottoscrizione, sarà eventualmente aggiornata in fase di assestamento così come eventuali ulteriori oneri legati al rinnovo del CCNL 2022-2024.

Si specifica che nei costi complessivi per il personale tecnico amministrativo sono compresi anche quelli relativi al personale già assunto, a valere su finanziamenti esterni ottenuti dall'Ateneo ed in particolare:

- euro 108.300 per posizioni finanziate grazie all'assegnazione da parte del MUR nell'ambito del Bando “**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**”, previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi è esposto alla voce “Proventi da Ricerche competitive”;
- euro 592.481 per posizioni finanziate dal Ministero a valere sulle attività di cui al **Decreto Ministeriale 737** del 25 giugno 2021 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)”. Si prevedono a Budget 2023 corrispondenti a pari ricavi alla voce “Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali”;

- euro 277.356 per costi relativi a personale tecnico amministrativo da assegnare alla Scuola di Medicina a Trento, coperti dal **finanziamento della Provincia autonoma di Trento** come specificato nell'Atto di Indirizzo 2020-22;
- euro 45.366 per una posizione di tecnico amministrativo finanziata dalla Fondazione Bruno Kessler;
- euro 740.598 previsti dal DM 581 del 24 giugno 2022, pubblicato il 28 luglio 2022 "Criteri di ripartizione del **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022" per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo delle istituzioni universitarie in ragione delle specifiche attività svolte nonché per il raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. In attesa di un apposito decreto che specifichi le modalità di erogazione di quanto previsto, le risorse vengono stanziare a budget 2023. I costi stimati trovano copertura per pari importo alla voce "Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali";
- euro 339.047 per posizioni di personale tecnico amministrativo da assumere a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DM n. 445 del 6 maggio 2022 "**Piani Straordinari per il reclutamento del personale universitario 2022-2026**" (intervallo temporale di reclutamento 01 ottobre 2022-31 ottobre 2024). I costi stimati trovano copertura per pari importo alla voce "Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali".

Da rilevare anche i ricavi, pari ad euro 213.382, derivanti dal rimborso relativo a personale di Ateneo che attualmente risulta in comando presso altri enti.

Si precisa che nel costo del personale tecnico amministrativo rientrano anche euro 257.233 relativi a personale a tempo determinato finanziato tramite il prelievo dal fondo recupero costi di Ateneo. Detto fondo, come previsto dal Regolamento per l'attività incentivante approvato Decreto Rettoriale 599 del 29 settembre 2015, viene alimentato come di seguito indicato:

- a) al momento dell'attivazione di progetti di ricerca finanziati da terzi viene applicata una quota pari al 7% del valore complessivo di ogni progetto;
- b) nel caso di distribuzione di quote di incentivazione monetaria per il personale docente e ricercatore viene applicata una quota del 20%.

A fine dicembre 2021 le quote accantonate nel fondo recupero costi di Ateneo erano pari a euro 1.885.165 per quanto concerne i progetti ancora aperti.

I margini relativi a progetti chiusi, per i quali gli audit svolti sono risultati regolari e l'importo previsto è stato incassato, sono confluiti quale componente positiva nei conti economici dal 2017 al 2021 per un totale di euro 2.954.836 di cui 802.836 relativi al 2021.

Nel corso degli esercizi si sono registrati i seguenti utilizzi:

- euro 819.887 per l'assunzione di personale a tempo determinato finanziato;
- euro 676.491 per il reintegro del "Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti", che, come da art. 2 comma 4 del Regolamento, deve essere almeno uguale al 5% dei finanziamenti annuali per progetti di ricerca competitivi e per progetti di ricerca applicata svolti per conto di terzi;
- euro 4.628 per rettifiche su finanziamenti che hanno subito decrementi durante la gestione della commessa.

Pertanto, le risorse disponibili, al netto degli utilizzi di cui sopra pari ad euro 1.501.007, al netto dell'assegnazione di euro 335.594 a Budget 2022 che deve essere congelata in attesa della chiusura dell'esercizio 2022, ammontano ad euro 1.118.235.

Il prelievo da Fondo Recupero costi di Ateneo previsto a Budget 2023 (euro 257.233) è quindi ampiamente coperto.

B) IX. Costi della gestione corrente

Nella sezione IX del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppate in macro-categorie ascrivibili alla gestione corrente dell'attività dell'Università.

Descrizione	valori in euro
Costi per sostegno agli studenti*	25.051.636
Costi per il diritto allo studio	1.010.000
Costi per l'attività editoriale	379.564
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	400.000
Acquisto materiale consumo per laboratori	7.655.741
Variazione rimanenze di materiale di consumo laboratori	-
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	3.017.910
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	33.243.202
Acquisto altri materiali	3.120.497
Variazione delle rimanenze di materiali	-
Costi per godimento beni di terzi	3.718.614
Altri costi	7.618.890
Totale	85.216.054

B) IX.1. Costi per sostegno agli studenti

Nella voce sono indicati i costi stimati per le varie iniziative previste a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria.

Descrizione	valori in euro
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	14.233.081
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	4.585.779
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati	3.588.259
Altri interventi a favore degli studenti	2.461.575
Contributi per attività culturali e sportive	260.000
di cui IRAP	-77.058
Accantonamento fondo premialità studenti	-
Totale	25.051.636

Relativamente alla voce principale "Borse e maggiorazioni borse dottorandi" che accoglie costi relativi a borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero si registra un incremento di circa euro 1.385.759 rispetto al 2022 dovuto per euro 1.041.540 all'attivazione di borse di dottorato sul 38° ciclo a valere sul finanziamento ministeriale nell'ambito del PNRR (DM 351 e 352).

Proseguono inoltre, anche nel 2023, le borse di dottorato di ricerca su tematiche green e su tematiche dell'innovazione di cui al DM n. 1061 del 10 agosto 2021 (euro 349.214).

Si aggiungono infine euro 658.387 per costi di dottorato aggiuntivi relativi alla proroga ex DL Sostegni, introdotta dal Ministero per fronteggiare le problematiche connesse all'emergenza epidemiologica.

L'attivazione di un maggior numero di borse di dottorato di ricerca ha ovviamente effetto anche sugli oneri previdenziali associati che aumentano in complessivo, per le voci "Borse e maggiorazioni borse dottorandi" e "Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati", di euro 436.092 rispetto al 2022.

La voce “Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati”, prevista a Budget 2023, ammonta a complessivi euro 4.585.779. Si registra una rilevante riduzione della spesa prevista per l’esercizio 2023 rispetto alla corrispondente stima inserita a Budget 2022 (minori costi per euro 1.283.001). Questa riduzione è determinata in parte dal fatto che molte delle risorse stanziare a Budget 2022 per mobilità e borse studenti erano i residui di assegnazioni del Ministero e dell’Unione Europea relative agli anni precedenti durante i quali a causa dell’emergenza pandemica si era verificato purtroppo un serio rallentamento, se non addirittura annullamento, della mobilità degli studenti. Durante il corso del 2022, fortunatamente, l’emergenza è almeno parzialmente rientrata e questo ha permesso una forte ripresa delle attività e della mobilità, con conseguente utilizzo delle risorse prima non utilizzate.

Nella voce “Altri interventi a favore degli studenti” (euro 2.461.575) sono comprese le somme previste per le prestazioni d’opera degli studenti (come le collaborazioni studenti “150 ore”) per euro 1.229.106 e gli assegni di tutorato per euro 644.719. Rilevano inoltre euro 434.750 stanziati a Budget 2023 per attività a favore degli studenti collegate al finanziamento Ministeriale (DM n. 934/2022) per l’orientamento attivo università-scuola.

I “Contributi per attività culturali e sportive” (euro 260.000) si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e provincia dedicata a studenti e dipendenti dell’Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

B) IX.2 Costi per il diritto allo studio

Il totale di questa voce ammonta a euro

1.010.000

Nella voce “Costi per diritto allo studio” rientrano, per euro 660.000, i costi relativi alle “Borse diritto allo studio a favore di studenti non UE residenti all’estero” destinate agli studenti che si iscrivono in qualità di “degree seeking” ai corsi di studio internazionali.

La LP 2 agosto 2017, n. 9, all’articolo 17 prevede che l’Università di Trento eroghi borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della provincia e dell’ente.

Quanto previsto dalla Legge di cui sopra trova riscontro nell’obiettivo strategico di Ateneo volto ad accrescere il reclutamento di studenti stranieri in particolare provenienti da Paesi non-UE, sia nei corsi di studio che prevedono profili professionali di respiro internazionale e caratterizzati dall’utilizzo dell’inglese come lingua in cui si tiene il corso, sia nei corsi di studio erogati in italiano che, in relazione agli ambiti disciplinari in essi previsti, risultano attrattivi per gli studenti internazionali.

Sono inoltre compresi nella voce euro 350.000 relativi al progetto “REBUILD - Research and Education Building Urban Institutions for Local Development”, cofinanziato dal Programma Europeo EuropeAid, gestito dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e finalizzato all’erogazione di borse biennali di studio da assegnare a studenti universitari libici provenienti dalle università partner del progetto REBUILD, per la frequenza di lauree magistrali in lingua inglese. A fronte di tale iniziativa l’Ateneo ha ottenuto un finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento nell’ambito della quota programmatica 2022.

B) IX.3 Costi per l'attività editoriale

Nella voce "Costi per l'attività editoriale" rientrano principalmente costi relativi ai servizi per l'attività editoriale ed altre pubblicazioni istituzionali e quindi le spese connesse alla pubblicazione di volumi, quali risultato dell'attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

Il totale di questa voce ammonta a euro	379.564
--	----------------

B) IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" rientrano i costi relativi alla quota da trasferire alla Fondazione Bruno Kessler per la collaborazione al progetto di ricerca "Produrre Idrogeno in Trentino H2@TN".

La Provincia autonoma di Trento, con deliberazione della GP n. 2166 del 25 novembre 2022 (integrazione della quota programmatica 2022) ha assegnato all'Ateneo per questo progetto di ricerca un finanziamento complessivo di euro 1.000.000.

Le attività verranno svolte in collaborazione fra l'Ateneo (Dipartimenti di Fisica, Ingegneria Industriale e Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica) e la Fondazione Bruno Kessler.

Il progetto ha come obiettivo delle azioni concrete (con target verificabili a 3 anni) per raccogliere la sfida della decarbonizzazione attraverso il vettore idrogeno con attività di ricerca congiunta nell'ambito dello sviluppo e dell'ottimizzazione delle tecnologie per la produzione di idrogeno.

Il totale di questa voce ammonta a euro	400.000
--	----------------

B) IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale o per gas e liquidi necessari sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

Il totale di questa voce ammonta a euro	7.655.741
--	------------------

Di seguito si espone il dettaglio per Strutture.

Strutture	valori in euro
Dipartimento CIBIO	4.415.274
Dipartimento di Fisica	944.652
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	827.922
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	451.799
Dipartimento di Ingegneria Industriale	299.631
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	272.628
Altri	443.835
Totale	7.655.741

Si precisa che nell'ambito della definizione del modello di assegnazioni annuali alle Strutture Accademiche, in continuità con gli esercizi precedenti, sono state stanziati risorse aggiuntive per compensare i costi di funzionamento maggiori di quelle strutture che sono dotate di rilevanti infrastrutture tecnico scientifiche ("laboratori pesanti"). Tale extra budget viene sostanzialmente destinato ad acquisti di materiale di consumo per laboratori ed acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (manutenzioni, personale tecnico di laboratorio, etc.).

Come evidenziato nel prospetto sopra riportato, la Struttura Accademica che prevede per l'esercizio 2023 maggiori spese per acquisto di materiale di consumo per laboratori è il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata, il quale ha introdotto un modello organizzativo innovativo che gestisce piattaforme centralizzate all'interno di una rete o di un singolo centro di ricerca, con lo scopo di facilitare l'accesso a strumentazioni e tecnologie complesse attraverso l'esperienza e la competenza di personale dedicato. All'interno del Dipartimento operano diverse Facility e Piattaforme che, grazie a finanziamenti esterni o a trasferimenti interni, riescono a finanziare o, almeno cofinanziare, le proprie attività di ricerca. Per il 2023 queste strutture prevedono acquisto di materiale di consumo per laboratori per complessivi euro 458.140.

A questo si aggiunge il fatto che il Dipartimento ha acquisito di recente numerosi finanziamenti sia europei che nazionali da destinare al potenziamento delle infrastrutture di ricerca (euro 3.209.329 di cui euro 1.542.500 di finanziamento MUR PNRR, euro 664.630 di finanziamento europeo ERC, euro 514.860 di finanziamento AIRC).

B) IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Banche dati on line di proprietà	1.592.000
Acquisto periodici su supporto cartaceo ed elettronico	1.055.760
Acquisto monografie su supporto cartaceo ed elettronico	370.150
Totale	3.017.910

La somma prevista a Budget 2023 per acquisti di libri, periodici ed altro materiale bibliografico è sostanzialmente in linea con le previsioni degli ultimi esercizi. Le risorse ricomprese in tale voce vengono quasi interamente gestite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo e dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

B) IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	valori in euro
Utenze	10.832.514
Servizi di manutenzione ordinaria	4.963.482
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	3.848.542
Accesso al pubblico	2.915.000
Servizi Informatici	2.387.681
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	2.186.393
Convegni, Relatori e altre prestazioni a supporto attività ricerca	2.110.470
Collaborazioni tecnico gestionali	1.738.370
Altri servizi	1.123.441
Spese per servizio trasporto studenti	900.000
Servizi a favore del personale	298.353
Altri servizi a favore degli studenti	33.000
di cui IRAP	-94.044
Totale	33.243.202

In questa sezione trovano evidenza l'insieme dei costi sostenuti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori (genericamente definiti come "Utenze"), per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature, per la vigilanza e il portierato (genericamente definito come "Accesso al pubblico") e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti la telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse). Nella sezione "Altri Servizi" sono comprese le spese di trasporto generali, postali, di

pubblicazione bandi, pubblicità e promozione, servizi di tesoreria ed i servizi assicurativi esclusi quelli per il personale. La categoria “Altri servizi a favore degli studenti” include le spese per Test/Esami studenti (ECDL/lingue), per servizi culturali e supporto psicologico.

Da un confronto con l’esercizio 2022, emerge un incremento considerevole (euro 3.805.457) relativamente alla voce “utenze”. L’incertezza sugli sviluppi futuri in campo energetico impone molta prudenza nelle previsioni di Budget, che devono necessariamente tenere conto di possibili maggiori costi soprattutto per energia elettrica e gas. Eventuali revisioni delle stime, sia in decremento che in incremento, potranno essere oggetto di assestamenti di Budget in corso d’anno.

La voce “Collaborazioni tecnico gestionali” raggruppa l’insieme delle attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e legale, prestate da esterni, compresi professionisti, a supporto dell’attività di Ateneo e di personale in comando presso l’università.

Di seguito la specifica delle voci.

Descrizione	valori in euro
Consulenze libere professionali e oneri	1.231.501
Personale in comando e convenzioni personale docente	375.029
Prestazioni servizio e collaborazioni legali	48.840
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	83.000
Totale	1.738.370

B) IX.9 Acquisto altri materiali

Il totale di questa voce ammonta a euro	3.120.497
--	------------------

Nel dettaglio la composizione della spesa è la seguente:

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ai 516 €	2.493.161
Beni di consumo e cancelleria	619.336
Mobili ed arredi per ufficio di valore inferiore ai 516 euro	3.000
Materiale di protezione- emergenza COVID	5.000
Totale	3.120.497

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e informatiche di importo unitario inferiore ad euro 516 (euro 2.493.161), i valori degli acquisti di beni di consumo e cancelleria (euro 619.336), acquisti vari di mobili ed arredi (euro 3.000) acquisto guanti e mascherine ed altro materiale di protezione COVID (euro 5.000). Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria ed alla realizzazione dell’attività della didattica e della ricerca.

Di seguito un dettaglio della voce “Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ad euro 516” (euro 2.493.161):

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico scientifiche e sanitarie	1.666.068
Altri beni materiali diversi	214.450
Postazioni di lavoro	202.256
Hardware	164.009
Apparati di telecomunicazione	125.000
Periferiche	66.257
Tablet, dispositivi di telefonia fissa e mobile	55.121
Totale	2.493.161

La spesa principale, rappresentata da acquisti di attrezzature scientifiche con valore unitario inferiore ad euro 516, è prevista principalmente dalle Strutture Accademiche con un numero più elevato di laboratori o con gruppi di ricerca più numerosi ed in particolare dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (euro 798.489 di cui euro 775.460 coperti con finanziamenti europei Settimo Programma Quadro e Horizon 2020), dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 408.553 di cui euro 385.425 coperti dal finanziamento Ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza"), dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (euro 152.088), dal Dipartimento CIBIO (euro 106.647), dal Dipartimento di Lettere e Filosofia (euro 35.205), dalla Facoltà di Giurisprudenza (euro 29.609) e dal Dipartimento di Economia e Management (euro 27.654). Anche le restanti Strutture Accademiche hanno previsto risorse in questa voce di spesa ma di importo non significativo.

La voce "Altri beni materiali diversi", valorizzata per euro 214.450, comprende euro 120.000 della Direzione Patrimonio Immobiliare relativi al finanziamento ministeriale a sostegno di attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore ed alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. Sono altresì compresi nella voce euro 74.000 previsti dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne per acquisti legati alle attività di promozione dell'Ateneo.

Altra voce di spesa rilevante è quella relativa alle postazioni di lavoro (euro 202.256). Rientrano in questa voce le previsioni di acquisto di apparecchiature informatiche previste dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 78.696 di cui euro 66.696 sulle assegnazioni di terzi per spese di gestione del dottorato di ricerca) e gli acquisti, da effettuare su fondi assegnati a giovani ricercatori RTD b) quale dotazione pro capite neo assunti, previsti dai Dipartimenti di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (euro 48.296) di Matematica (euro 47.786) e di Fisica (euro 27.477).

B) IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professor, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo per l'utilizzo di prodotti software.

Descrizione	valori in euro
Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale	1.542.368
Locazioni spazi servizi studenti	1.175.485
Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)	445.534
Spese di condominio	228.723
Licenze software tempo indeterminato / determinato canone una tantum	161.404
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	145.000
Altre licenze con canone periodico	13.100
Noleggio e leasing altri beni	7.000
Totale	3.718.614

Nella voce "Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale" (euro 1.542.368) rientrano principalmente costi per utilizzo di software previsti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari (euro 1.091.573).

Rientrano nella voce "Locazioni spazi servizi studenti" i costi relativi alle locazioni di spazi a favore degli studenti gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per il complesso del Collegio Clesio in via S. Margherita, per gli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 e per il costo di locazione per gli spazi utilizzati dall'Ateneo presso la Fondazione Edmund Mach.

Nella voce “Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)” (euro 445.534) sono compresi affitti di immobili gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per attività istituzionale per euro 287.534 e per residenzialità di visiting ed altro personale esterno per euro 158.000.

Alle spese di cui sopra si aggiungono euro 228.723 relativi a “Spese di condominio”. Tali costi, relativi agli immobili in affitto ed a quelli destinati alla foresteria, sono interamente gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare.

Sono invece compresi nella voce “Licenze software tempo indeterminato/determinato_canone una tantum” (euro 161.404) i costi di licenza finanziati da parte del MUR al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione (euro 50.260), i costi di licenze attivate per l’Associazione Alumni gestiti dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne (euro 34.000) e i costi relativi a servizi per la didattica on line gestita dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 40.000).

Nella voce “Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche” (euro 145.000) vengono indicati noleggi di attrezzature varie di tipo informatico da parte delle Direzioni centrali.

B) IX.12 Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all’estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore, PTA e di personale a contratto, i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi, nonché i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi di personale docente e ricercatore, dottorandi e PTA.

Descrizione	valori in euro
Spese trasferta	4.764.529
Altri costi e servizi vari	1.751.912
Spese organi istituzionali	749.269
Contributi ad enti e/o privati	353.180
di cui IRAP	-
Totale	7.618.890

Negli altri costi confluiscono anche le indennità ai membri degli organi istituzionali, i contributi ad enti ed a privati ed altri costi e servizi vari.

B) X. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2023 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	valori in euro
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.781.086
Amm. immobilizzazioni materiali	13.627.210
Svalutazione immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150.000
Totale	16.558.296

Anche per l'esercizio 2023, così come per il 2022, si rilevano, rispetto agli anni precedenti, quote di ammortamento di importo più rilevante. L'incremento è dovuto principalmente all'acquisizione nel corso degli ultimi anni di alcuni immobili quali la Cittadella degli Studenti e Palazzo Consolati. Influisce però sull'importo totale anche il notevole incremento degli investimenti in attrezzature ed impianti a fronte di maggiori esigenze specifiche e più qualificate da parte delle Strutture Accademiche e di maggiori finanziamenti a copertura di investimenti (finanziamento Ministeriale "Bandi Dipartimenti di Eccellenza", quota premiale della Provincia Autonoma di Trento a copertura di investimenti del Piano Strategico 2017-2021 e 2022-2027).

Si evidenzia che la quota di ammortamento indicata a Budget 2023 comprende gli ammortamenti relativi agli Investimenti programmati per il 2023 nonché la quota di ammortamento degli acquisti effettuati a valere su questo finanziamento nei precedenti esercizi.

Come già anticipato nelle premesse, non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2023, per le attrezzature finanziate dal Ministero, viene applicato un ammortamento del 20% ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo relativo. Nella Nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto ed il bene entrerà nel ciclo produttivo, trattandosi di attrezzature di laboratorio scientifiche, verrà fornito il dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento effettivamente applicate.

Le quote di ammortamento 2023 non vengono interamente compensate dai contributi provinciali, in quanto alcune recenti acquisizioni immobiliari sono state effettuate a valere su fondi propri.

Si tratta in particolare degli ammortamenti relativi ai seguenti compendi immobiliari già acquisiti nei precedenti esercizi (aliquota 3%): Palazzo Consolati (euro 439.213), compendio immobiliare "EX CTE" (euro 329.071), collegamento Povo-Mesiano (euro 80.644), immobile limitrofo alla sede del Rettorato con affaccio su via Santa Trinità (euro 31.520).

Viene altresì esposta, quale costo, la quota di ammortamento non sterilizzabile relativa ai lavori di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 (euro 196.197) e della Residenza Santa Margherita (euro 5.082).

Rilevano inoltre euro 141.803,78 relativi all'ammortamento dell'apparecchiatura tecnico scientifica Tesla acquistata con cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Si precisa che in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 è stata approvata da Consiglio di amministrazione la costituzione di una riserva vincolata per futuri ammortamenti per un importo complessivo di euro 26.713.606,47. La finalità è quella di garantire le risorse necessarie alla copertura preventiva e prudenziale delle necessità di successiva copertura degli ammortamenti che origineranno nel conto economico degli esercizi successivi e che non potranno avere una sterilizzazione tramite risconto di un finanziamento esterno a copertura.

La riserva è stata quantificata tenendo in considerazione le acquisizioni immobiliari effettuate con utilizzo di risorse Ateneo, ma anche di strumentazione non coperta o coperta solo parzialmente da finanziamenti esterni.

B) XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Come precisato in precedenza, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018 le voci di accantonamento del personale vengono esposte in questa sezione anziché nel costo del personale.

La voce "Accantonamenti per rischi e oneri" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Accantonamento a Fondo competenze arretrate personale tecnico amministrativo	2.540.000
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	335.000
Accantonamento a Fondo competenze arretrate esperti linguistici	40.000
IRAP	-103.969
Totale	2.811.031

Gli accantonamenti al "Fondo competenze arretrate personale tecnico amministrativo ed esperti linguistici" riguardano risorse da utilizzare per la corresponsione degli arretrati derivanti dal rinnovo contrattuale 2019-2021 e dell'annualità 2022 del "Contratto Collettivo Integrativo del Personale TA, CEL e dirigente per il triennio 2022-2024".

L'accantonamento a "Fondo oneri e rischi diversi" accoglie gli accantonamenti prudenziali effettuati per tenere conto di possibili passività su vertenze in essere e altri oneri, relativi in particolare ad attività finanziate, partecipazioni in società ed altri enti, rimborsi di tasse agli studenti.

B) XII. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro	434.724
--	----------------

C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Proventi finanziari", in considerazione del Piano di rientro dei crediti firmato con la Provincia autonoma di Trento e in base al dato storico, si stimano, per l'esercizio 2023, proventi di attualizzazione pari a complessivi euro 1,7 m€.

Dal 2011, considerato l'ingente credito verso la Provincia di Trento, sono state valorizzate, nei bilanci consuntivi ed illustrate nelle relative note illustrative, delle poste consistenti in accantonamenti negli anni in cui il credito è aumentato e rilasci negli anni in cui il credito è diminuito.

In applicazione del piano di rientro dei crediti (deliberazione di GP n. 901/ 2017, deliberazione GP n. 1848/2019), per il 2023 si stimano incassi nella misura di 134 m€ e, pertanto, il rilascio relativo all'attualizzazione di competenza dell'esercizio, considerando un tasso annuale pari a 2,8%, potrà essere pari a 1,7 m€.

Nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari" sono inclusi euro 40.000 di interessi passivi, interamente finanziati dalla Provincia autonoma di Trento, relativi a rate di rimborso del mutuo BEI. Il rimborso da parte della Provincia è esposto tra i proventi nella voce "Contributi in c/esercizio interessi da PAT" del punto "2) Contributi Regioni e Province Autonome".

Descrizione	valori in euro
Proventi finanziari	1.760.788
Interessi ed altri oneri finanziari	-40.100
Utili e Perdite su cambi	-17.000
Totale	1.703.688

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2023 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2023 si prevedono sopravvenienze passive straordinarie per euro 150.000.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	valori in euro
IRAP	6.444.939
IRES	450.000
Totale	6.894.939

Come per l'esercizio 2022, per coerenza con lo schema di Conto Economico adottato a consuntivo, si è scelto di indicare separatamente, rispetto alle prestazioni cui si applica l'IRAP, l'ammontare dell'imposta stessa, prevista per l'esercizio 2023 e di darne indicazione in questa sezione.

Di seguito il dettaglio in base al compenso di riferimento.

Descrizione	valori in euro
IRAP costo del personale docente e ricercatore	3.857.312
IRAP costo del personale dirigente e PTA	1.969.933
IRAP costo del personale esperti linguistici	116.021
IRAP collaborazioni scientifiche	114.565

Descrizione	valori in euro
IRAP su collaborazioni	94.044
IRAP su docenti a contratto	106.174
IRAP su interventi a favore degli studenti	77.058
IRAP su accantonamento Fondi rischi e oneri personale dipendente	103.969
IRAP su altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	5.863
Totale	6.444.939

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2023.

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 26.705.790.

Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2023 è garantito da un utilizzo complessivo di riserve di Patrimonio netto pari a euro 26.705.790. Di tale somma euro 4.898.492 sono coperti dalla riserva vincolata di Patrimonio a copertura dei "residui da progetti di ricerca commissionati" (approvazione CdA di data 28 aprile 2022), euro 1.223.929 sono coperti dalla "riserva vincolata per futuri ammortamenti" (approvazione CdA di data 28 aprile 2022) ed euro 20.583.369 da Patrimonio netto non vincolato.

Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 26.705.790, si chiude l'esercizio 2023 a pareggio.

Si evidenzia che, è necessario prevedere sul primo anno di esercizio la copertura complessiva degli impegni pluriennali, data la natura autorizzatoria del bilancio preventivo limitata alla sola prima annualità, mentre a consuntivo i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza e, pertanto, a valori certamente inferiori. La stima di tale effetto sull'esercizio 2023, calcolata sulla base dei dati a consuntivo dell'ultimo triennio concluso e rapportata alle sole risorse non coperte da finanziamenti esterni, ammonta a circa 12,2 m€. Lo scostamento fra Budget e consuntivo è rilevabile principalmente nella gestione dei progetti di ricerca (costi per collaborazioni per circa 3,4 m€ e assegni di ricerca per circa 1,5 m€), nella gestione delle manutenzioni delle dotazioni scientifiche ed infrastrutturali (circa 5,5 m€) nonché in riferimento ai costi per il personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo (circa 1,8 m€ come conseguenza di cessazioni di personale non preventivabili, slittamento temporale delle date di assunzioni previste e posticipazione nella decorrenza degli scatti stipendiali).

La copertura di tale somma è parzialmente garantita (euro 4.898.492) dalla riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio negli anni precedenti e anche ad aprile 2022 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2021.

Si precisa che la riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio in sede di approvazione del Consuntivo 2021 per complessivi euro 13.654.000, è stata impegnata per coprire costi di Budget previsionale 2022 per euro 3.238.512 e tale utilizzo è stato incrementato in sede di assestamento di euro 1.054.595. La riserva ancora utilizzabile, in attesa della chiusura del consuntivo 2022, ammonta pertanto ad euro 9.360.893.

Le risorse indicate a Budget 2023 per margini di progetto ammontano, come precisato sopra, a euro 4.898.492 e quindi la somma a disposizione quale riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca è capiente.

Altra copertura parziale (euro 1.223.929) è fornita dalla “riserva vincolata per futuri ammortamenti” iscritta a Bilancio ad aprile 2022 in occasione dell’approvazione del bilancio consuntivo 2021.

Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale a Budget Investimenti

Le risorse proprie, pari ad euro 5.683.580, stanziare come impieghi nel Budget degli Investimenti, trovano copertura nel Patrimonio netto approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 aprile 2022.

Analisi delle voci del Budget degli Investimenti

Come anticipato nella premessa, è stato predisposto il Budget degli Investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema previsto dal Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015 “Schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti”, emanato ai sensi del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Gli importi riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie. Dal 2015 gli acquisti relativi alle monografie, periodici e banche dati on line di proprietà sono considerati direttamente a costo nell’anno di riferimento.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI

I. Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, la cui utilità si produce su più esercizi. Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le “immobilizzazioni immateriali”.

Descrizione	valori in euro
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.500.000
Altre immobilizzazioni immateriali (<i>migliorie beni di terzi</i>)	3.459.881
Totale	5.959.881

Nella voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”, che ammonta a complessivi euro 2.500.000, si prevede la prosecuzione di lavori relativi ai seguenti compendi immobiliari:

- PovoZero: interventi di adeguamento rispetto alla normativa antincendio con inizio lavori previsto per la primavera del 2023;
- Compendio Mesiano: interventi di adeguamento rispetto alla normativa antincendio con inizio lavori previsto per la primavera del 2023, e lavori di sopraelevazione (fase progettuale);
- ex Manifattura Tabacchi a Rovereto: edificio 14 – lavori di riadattamento funzionale;

Rientrano nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” il completamento dei lavori di adeguamento nel compendio di Economia, lavori di ampliamento, stabulario e fornitura arredi tecnici per laboratorio di microbiologia del CIBIO, il completamento del cantiere dell’edificio 10 dell’ex Manifattura Tabacchi a Rovereto, il completamento del cantiere a Palazzo Sardagna, e la conclusione dei lavori sulle aule del complesso ex CTE.

II. Immobilizzazioni materiali

All’interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell’attività dell’Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	valori in euro
Terreni e fabbricati	5.825.502
Impianti e attrezzature (impianti generici)	249.953
Attrezzature scientifiche	3.921.267
Mobili e arredi	100.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.035.099
Altre immobilizzazioni materiali	794.753
Totale	11.926.574

Nella voce “Terreni e fabbricati” rilevano in particolare:

- acquisto del terreno area “Ex Italcementi” a Piedicastello-Trento funzionale alla realizzazione di una residenza universitaria. Il quadro economico per l’acquisto del terreno e la realizzazione dell’immobile ammonta a complessivi euro 30.925.853. In coerenza con le tempistiche di realizzazione degli interventi previsti nel progetto esecutivo, che risulta suddiviso in quattro lotti, a Budget 2023 sono stati stanziati euro 4.511.500;
- euro 400.000 Polo Ferrari per l’acquisto di nuovi arredi tecnici del laboratorio di microbiologia del CIBIO;
- euro 820.000 per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà;
- euro 50.000 per il Palazzo Economia: per lavori di redistribuzione degli spazi interni dedicati alla didattica e al servizio studenti;
- euro 44.002 per completamento di lavori di realizzazione di nuove aule del complesso ex CTE (Cittadella degli Studenti) attraverso la trasformazione degli spazi attualmente destinati ad uffici e bar.

Tra le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” rilevano in particolare:

- “Compendio Mesiano”: progettazione finalizzata alla realizzazione di una struttura a due piani da destinarsi ad aule didattiche, laboratori ed uffici sopraelevando l’attuale autorimessa. Interventi edili ed impiantistici volti per l’adeguamento dell’edificio alle regole tecniche di prevenzione incendi.

Nella voce “Impianti e attrezzature” si rilevano:

- euro 200.000 per servizi di “Information and Communications Technology” gestiti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari;
- euro 37.953 per il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale finanziati dal Ministero nell’ambito del Bando Dipartimenti di Eccellenza
- euro 10.000 per investimenti previsti dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive;
- euro 2.000 per investimenti previsti dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

La voce “Attrezzature scientifiche”, esposta per complessivi euro 3.921.267, comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per finalità di ricerca di Ateneo. In tale categoria sono inclusi acquisti per euro 3.307.267 a valere sui seguenti finanziamenti esterni:

- euro 2.800.000 previsti per il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello per l’acquisto di un Magnetoencefalografo, finanziato per euro 2.200.000 con quota premiale PAT (Piano Strategico 2017-2021) e con euro 600.000 dalla Fondazione Ca.Ri.TRo Caritro;
- euro 216.733 per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per l’acquisto di una camera termica per integrazione con macchina di prova servoidraulica per prove statiche e dinamiche a valere sul finanziamento provinciale con quota premiale (Piano Strategico 2017-2021);
- euro 100.000 per il Dipartimento di Fisica nell’ambito del finanziamento PAT al progetto “Produrre Idrogeno in Trentino – H2@TN” (quota programmatica) per l’acquisto di un forno ad alta temperatura, un reattore prototipale e strumentazione analitica per la rilevazione di specie molecolari in fase gas;
- euro 100.000 sull’assegnazione dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a favore del Dipartimento di Fisica;
- euro 31.565 per interventi di adeguamento dei laboratori didattici del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione. Tali interventi sono coperti dal finanziamento provinciale (quota premiale) in quanto rientranti fra le iniziative del Piano Strategico 2017-2021;
- euro 58.969 sul Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per attrezzature scientifiche finanziate dal Ministero nell’ambito del Bando Dipartimenti di Eccellenza.

Rimangono invece a carico Ateneo le restanti previsioni di acquisto attrezzature scientifiche per un totale di euro 614.000 di cui euro 380.000 a valere sull'assegnazione annuale attribuita dal Senato accademico per laboratori pesanti attribuita alle Strutture Accademiche ed euro 189.000 per laboratori didattici a valere sull'assegnazione del Senato accademico per la Didattica.

Nella Voce "Mobili ed Arredi sono compresi euro 100.000 per interventi di ammodernamento degli arredi previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare su altre sedi di Ateneo.

Tra le "Altre immobilizzazioni materiali" (euro 794.753) rientrano:

- euro 565.000 a Budget della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari per l'attivazione di postazioni di lavoro e per attività connesse alla gestione dei sistemi e dell'innovazione tecnologica (di cui euro 185.000 finanziati con quota premiale PAT in quanto attività rientranti nel Piano Strategico 2022-2027);
- euro 50.000 a Budget del Dipartimento di Economia e Management per acquisto di periferiche a valere sul finanziamento quota premiale PAT in quanto attività rientranti nel Piano Strategico 2022-2027;
- euro 28.253 nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza a Budget della Facoltà di Giurisprudenza;
- euro 94.500 per i laboratori didattici di alcune Strutture Accademiche di Ateneo (assegnazione alla didattica approvata dal Senato accademico).

III. Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2023 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore, pertanto l'importo previsto è pari a zero.

Come da schema ministeriale, per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

B) FONTI DI FINANZIAMENTO

Si precisa che nella colonna “Contributi da terzi finalizzati” sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l’edilizia universitaria e per l’acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

- euro 4.082.902 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l’edilizia universitaria (riassegnazione, a seguito di accordi fra le parti, di risorse derivanti dalle somme stanziare dalla Provincia fra gli anni 2004-2014 per l’edilizia universitaria, ma ad oggi non ancora utilizzate dall’Ateneo);
- euro 4.511.500 a valere sul finanziamento previsto dal DM 853 del 12/12/2018 “Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art. 3 c.1 del DM 937/16”;
- euro 125.174 derivanti dal finanziamento del Ministero nell’ambito del Bando “Dipartimenti di Eccellenza” su Strutture Accademiche (di cui euro 58.969 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 37.953 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale ed euro 28.253 della Facoltà di Giurisprudenza);
- euro 2.683.298 a valere sul finanziamento ottenuto dalla Provincia autonoma di Trento quale quota premiale relativa al triennio 2012-2014 e destinata dal Consiglio di amministrazione a copertura di investimenti;
- euro 100.000 per il Dipartimento di Fisica nell’ambito del finanziamento PAT al progetto “Produrre Idrogeno in Trentino – H2@TN” (quota programmatica) per l’acquisto di un forno ad alta temperatura, un reattore prototipale e strumentazione analitica per la rilevazione di specie molecolari in fase gas;
- euro 600.000 derivanti da un progetto di ricerca del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello da parte di Fondazione Ca.Ri.TRo;
- euro 100.000 derivanti dal finanziato ottenuto dall’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare da parte del Dipartimento di Fisica.

Il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 aveva messo a disposizione dell’Università di Trento una linea di credito di 70 m€, liquidabile in più tranches, a cui l’Ateneo poteva attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di stabilità. L’operazione era rivolta a sostenere il Piano di Edilizia Universitaria. L’operazione si conclude con l’utilizzo dell’ultima tranche a valere sull’esercizio 2022 pertanto fra le fonti di finanziamento non si prevedono “Risorse da indebitamento”.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo, individuabili nelle riserve di Patrimonio netto per complessivi euro 5.683.580.

Si precisa che, diversamente dai precedenti esercizi, parte degli investimenti/interventi infrastrutturali previsti nell’ambito del programma di Edilizia universitaria sarà a carico di riserve di Patrimonio netto di Ateneo. In particolare le risorse complessive necessarie per gli interventi di Edilizia universitaria programmata per l’esercizio 2023 sono pari ad euro 7.088.982. Di queste euro 3.006.080 sono a carico di risorse di Ateneo non essendovi sufficienti finanziamenti provinciali a copertura.

BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2025

BUDGET ECONOMICO 2023-2025

	<i>valori in Keuro</i>		
	2023	2024	2025
A) PROVENTI OPERATIVI			
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	87.440	46.131	46.050
1) Proventi per la didattica	19.902	19.481	19.481
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.193	2.077	2.077
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	62.345	24.573	24.492
<i>II. CONTRIBUTI</i>	171.339	147.354	144.956
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	22.578	13.761	13.013
2) Contributi Regioni e Province autonome	134.394	129.647	128.416
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.488	1.080	1.080
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.949	1.546	1.127
5) Contributi da Università	705	96	96
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	5.225	1.224	1.224
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-	-	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-	-	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	5.395	4.943	4.971
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-	-	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	264.174	198.428	195.977
B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	180.518	139.532	141.235
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	146.521	103.396	104.388
a) docenti/ricercatori	73.540	74.533	75.118
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	65.861	23.424	23.636
c) docenti a contratto	4.352	3.009	3.361
d) esperti linguistici	1.874	2.007	2.017
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	894	423	256
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	33.997	36.136	36.847

	<i>valori in Keuro</i>		
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	85.216	48.188	48.059
1) Costi per sostegno agli studenti	25.052	3.947	3.606
2) Costi per il diritto allo studio	1.010	1.260	1.260
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	379	297	297
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	400	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.656	2.971	3.336
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.018	2.930	2.915
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	33.243	27.068	27.133
9) Acquisto altri materiali	3.120	1.805	1.755
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	3.719	3.557	3.561
12) Altri costi	7.619	4.353	4.196
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.558	15.406	14.612
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.781	2.945	3.024
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.627	12.311	11.438
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150	150	150
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.811	231	231
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	435	432	420
TOTALE COSTI (B)	285.538	203.789	204.557
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-21.364	-5.361	-8.580
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.704	1.443	1.043
1) Proventi finanziari	1.761	1.500	1.100
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-40	-40	-40
3) Utili e Perdite su cambi	-17	-17	-17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-150	-150	-150
1) Proventi	-	-	-
2) Oneri	-150	-150	-150
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.895	-6.895	-6.895
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-26.705	-10.963	-14.582
Copertura con riserve	4.898	1.881	1.541
- di cui CdA del 28/04/2022 Fondo riserva Residuo Progetti			
- di cui CdA del 28/04/2022 Riserva vincolata per futuri ammortamenti	1.224	1.196	1.196
- di cui Patrimonio netto	20.583	7.886	11.845
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2023-2025

Budget economico

Premessa

Il bilancio di previsione triennale, come anticipato nelle premesse, ha valore di programmazione ed intende fornire agli organi di governo, che approvano il bilancio di previsione annuale autorizzatorio, le proiezioni dei costi e dei ricavi previsionali nel triennio al fine di monitorarne nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Considerate le diverse finalità dei due documenti, il bilancio di previsione triennale, nello specifico per le annualità 2024 e 2025, viene redatto seguendo principalmente il criterio della competenza, diversamente dal previsionale 2023 che ha anche carattere autorizzatorio della spesa.

Partendo dall'impianto tecnico ed informativo dettato dagli schemi di bilancio, dai principi contabili e dai postulati di bilancio ai sensi dei citati decreti ministeriali, la proiezione dei costi negli esercizi successivi al primo è in parte funzione dei criteri di redazione utilizzati per il "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023" ed in parte segue logiche basate sul principio della competenza economica. Pertanto:

- alcuni aggregati di costo sono esposti prudenzialmente rispetto ai riscontri consuntivi (in particolare il costo del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo);
- il quadro delle risorse disponibili è definito tenendo conto dei soli stanziamenti assegnati, trascurando economie di stanziamenti da esercizi precedenti (previsti solo nel primo anno del triennio) e stanziamenti dovuti ai sensi della normativa di riferimento, ma ancora incerti nel quantum (quota premiale Provincia autonoma di Trento per il triennio non ancora assegnato);
- diversamente da quanto sopra indicato sulla base dello storico degli ultimi esercizi sono stati previsti ricavi ministeriali per 2 m€ annui per il biennio 2024-2025 a copertura di costi per scatti stipendiali del personale docente e ricercatore;
- i progetti di ricerca (co)finanziati da terzi sono esposti nel budget 2023 con costi e ricavi che non riflettono appieno la ripartizione temporale di realizzazione e sostenimento degli stessi, sia per la mancanza di indicazione di realistiche tempistiche di esecuzione dei progetti, sia per la necessità di disporre nell'anno della copertura finanziaria dell'intero costo anche se lo stesso avrà poi a consuntivo una contabilizzazione pluriennale. Nelle annualità 2024 e 2025, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, costi e ricavi sono invece esposti seguendo la logica della competenza economica;
- i residui relativi a risorse a disposizione del responsabile scientifico su appositi fondi denominati margini di progetto, sia su Budget delle Strutture Accademiche che delle Direzioni, sono assegnati nel 2023 per 4.898 k€, mentre le risorse residue pari a 10.810 k€ sono differite agli esercizi successivi (salvo eventuali assestamenti e richieste di riassegnazione in corso d'anno). Ai fini della predisposizione del Bilancio Previsionale pluriennale e sulla base degli utilizzi a consuntivo negli esercizi precedenti, sono stati ipotizzati utilizzi a Budget 2024 per 1.881 k€ e a Budget 2025 per 1.541 k€, differendo la restante parte ad esercizi successivi;
- le risorse relative a progetti ed iniziative finanziate nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021 e riassegnate a budget 2023, vengono considerate utilizzate entro la fine dell'esercizio di riassegnazione; non si prevedono a budget 2024-2025 nuove iniziative finanziate a valere sul Piano Strategico 2022-2027 in quanto lo stesso è ancora in fase di definizione, salvo aver previsto sul 2024 la pianificazione delle sole risorse relative alla terza annualità di quanto

attribuito alle Strutture Accademiche come supporto dei piani triennali e dei progetti interdipartimentali e-plus;

- le assegnazioni a carico Ateneo per le annualità 2024 e 2025, sono determinate prevedendo una riduzione dell'assegnazione alla ricerca per un contenimento della spesa di Ateneo, riduzione che nel 2024 si è resa necessaria anche sull'assegnazione alla didattica.

Proventi propri

Descrizione	valori in Keuro		
	2023	2024	2025
Proventi per la didattica	19.902	19.481	19.481
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.193	2.077	2.077
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	62.345	24.573	24.492
Totale	87.440	46.131	46.050

I "Proventi per la didattica" sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce.

L'andamento della contribuzione studentesca nel triennio considerato riflette le ipotesi adottate in attuazione del DM n. 234/2020 e del successivo DM n. 1014/2021 (applicazione della "no-tax area").

Prudenzialmente, nella quantificazione dei ricavi da contribuzione studentesca per gli esercizi 2024 e 2025, si è ipotizzata la continuità con l'esercizio 2023.

Il nuovo sistema di contribuzione è descritto più approfonditamente nella sezione "Proventi per la didattica" dell'analisi delle voci del budget economico 2023.

Gli importi riportati di contribuzione studentesca per il triennio scontano una relativa incertezza sulla distribuzione della futura popolazione rispetto all'indicatore ISEE e devono intendersi come stima prudenziale di tali ricavi.

Sono stati stimati anche per le annualità 2024 e 2025, in attuazione da quanto previsto dal DM 1014 di cui sopra, rimborsi ministeriali a compensazione del nuovo regime che determina minore contribuzione studentesca (euro 968.740). Il ricavo è esposto nella sezione "Contributi MUR e altre amministrazioni centrali".

Per quanto riguarda i "Proventi da Ricerche con finanziamento competitivo" la previsione per l'esercizio 2023 riflette l'oggettiva difficoltà di stimare i costi correlati ai progetti di ricerca su orizzonti temporali di medio periodo e l'esigenza di concentrare la copertura autorizzatoria di costi pluriennali nell'anno di partenza delle procedure di acquisto di attrezzature e selezione di personale. Con riferimento alle previsioni per le annualità 2024 e 2025 si adotta il criterio della competenza economica, indicando quindi a budget solo la quota di provento che si prevede di competenza dell'esercizio specifico.

Contributi

Descrizione	valori in Keuro		
	2023	2024	2025
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	22.578	13.761	13.013
Contributi Regioni e Province autonome	134.394	129.647	128.416
Contributi altre Amministrazioni locali	4.488	1.080	1.080
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.949	1.546	1.127
Contributi da Università	705	96	96
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
Contributi da altri (privati)	5.225	1.224	1.224
Totale	171.339	147.354	144.956

Per quanto riguarda i “Contributi MUR e altre amministrazioni centrali” significativi nel 2023 sono i finanziamenti per il personale docente ricercatore, che mantengono valori elevanti anche per gli esercizi 2024 e 2025. In particolare relativamente al 2024 si rilevano 10.392 k€ mentre per il 2025 i ricavi previsti sono quantificati in 10.521 k€. Si tratta, principalmente di finanziamenti relativi ai Piani Straordinari per il reclutamento di ricercatori tipo b), di professori di prima fascia e per passaggi da ricercatore a tempo indeterminato a professore associato.

Nell’annualità 2024 rilevano inoltre in questa voce anche i ricavi all’assegnazione PON di cui al DM n. 1062/2021 che prevede l’assegnazione agli atenei di risorse a sostegno di contratti per ricercatore a tempo determinato tipologia a) nelle tematiche del Green e dell’Innovazione.

La voce “Contributi Regioni e Province autonome” risulta così articolata:

Descrizione	valori in Keuro		
	2023	2024	2025
Quota base	111.025	111.025	111.025
Quota programmatica esercizio	3.222	4.610	4.753
Residui AI 2020-2022 e precedenti	3.339		
Copertura investimenti con quota programmati	-100		
Quota premiale 2015-2018	2.292	270	
Quota premiale 2012-2014	2.683		
Copertura investimenti Piano Strategico con quota premiale	-2.683		
Contributi di ricerca da Provincia Autonoma e Unità locali	215	85	85
Contributi in conto esercizio interessi da PAT	40	40	40
Contributi da Regioni e Prov. autonome	4	2	2
Copertura ammortamenti	14.357	13.615	12.511
Totale	134.394	129.647	128.416

In continuità con quanto previsto nell’Atto di Indirizzo 2020-2022 in attesa che venga formulato ed approvato il nuovo Atto di Indirizzo 2023-2025, a bilancio previsionale di Ateneo 2023 è stata indicata una quota base pari ad 111.025 k€. La quota base prevista in tale documento per il triennio 2023-2025 ammonta a 111.025 k€.

Gli stanziamenti a bilancio provinciale a favore dell’Università risultano al momento costanti. È attualmente in discussione l’incremento degli stanziamenti provinciali a favore dell’Ateneo la cui quantificazione non è attualmente nota. Per quanto riguarda l’esercizio 2023, si rimanda al primo assestamento la variazione positiva di bilancio, una volta acclarato formalmente l’incremento proposto, mentre per gli anni 2024 e 2025 la variazione verrà recepita nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2024-2026.

Per quanto riguarda la voce “Quota programmatica” vengono indicati a budget 2024 i finanziamenti già deliberati dalla Provincia ed in particolare:

- Ricavi a copertura di costi per personale docente ricercatore per complessivi 2.160 k€ per la Scuola di Medicina (deliberazione GP n. 1400/2020 – Atto di Indirizzo 2020-2022);
- Ricavi a copertura di costi per personale tecnico amministrativo per complessivi 335 k€ per la Scuola di Medicina (deliberazione GP n. 1400/2020 – Atto di Indirizzo 2020-2022); si precisa che, sebbene la delibera di Giunta attribuisca per l’esercizio 2024 complessivi 420 k€ per personale non docente, sono state assegnate a Budget 2024 le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell’esercizio 2024;
- Ricavi a copertura di costi specifici del progetto Medicina: 500 k€ per docenza a contratto, 500 k€ per costi relativi alla gestione degli spazi, 370 k€ per spese correnti dei laboratori didattici, 130 k€ per materiale bibliografico e banche dati, 60 k€ per mobilità internazionale (studi/tirocini all’estero) e 500 k€ quale fondo per la ricerca clinica;

- Ricavi a copertura del progetto di ricerca “Valutazione impatto PNRR”, gestito dal Dipartimento di Economia e Management per 55 k€.

Anche per l'esercizio 2025, alla voce “Quota programmatica” vengono indicati a budget i finanziamenti già deliberati dalla Provincia e nello specifico:

- Ricavi a copertura di costi per personale docente ricercatore per complessivi 2.160 k€ per la nuova Scuola di Medicina;
- Ricavi a copertura di costi per personale tecnico amministrativo per complessivi 403 k€ per la nuova Scuola di Medicina; si precisa che, sebbene la delibera di Giunta attribuisca per l'esercizio 2025 complessivi 470 k€ per personale non docente, sono state assegnate a Budget 2025 le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2025;
- Ricavi a copertura di costi specifici del progetto Medicina: 600 k€ per docenza a contratto, 500 k€ per costi relativi alla gestione degli spazi, 400 k€ per spese correnti dei laboratori didattici, 100 k€ per materiale bibliografico e banche dati, 90 k€ per mobilità internazionale (studi/tirocini all'estero) e 500 k€ quale fondo per la ricerca clinica.

Per quanto riguarda la “Quota Premiale” si prevede a budget 2024 la pianificazione delle sole risorse relative alla terza annualità di quanto attribuito alle Strutture Accademiche come supporto dei piani triennali e dei progetti interdipartimentali e-plus, per un totale complessivo di 270 k€.

Nella voce “Residui AI 2020-2022 e precedenti” sono stati stimati, nel 2023, i contributi riferiti agli Atti di indirizzo precedenti e all'Atto di Indirizzo 2020-2022 in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2023. La voce non viene pertanto valorizzata per gli esercizi successivi.

La voce dei “Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali” include principalmente contributi erogati a favore di progetti di ricerca da soggetti esteri e ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. La flessione delle due annualità 2024 e 2025 confrontata con l'esercizio 2023 è dovuta, come già illustrato, al rispetto del principio della competenza seguito nella redazione del bilancio pluriennale rispetto a quello autorizzatorio che caratterizza il 2023.

Costi operativi

Descrizione	valori in Keuro		
	2023	2024	2025
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	146.521	103.396	104.388
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	33.997	36.136	36.847
Totale costi del personale	180.518	139.532	141.235
Costi per sostengo agli studenti	25.052	3.947	3.606
Costi per il diritto allo studio	1.010	1.260	1.260
Costi per l'attività editoriale	379	297	297
Trasferimento a partner di progetti coordinati	400	-	-
Acquisto materiale consumo per laboratori	7.656	2.971	3.336
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.018	2.930	2.915
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	33.243	27.068	27.133
Acquisto altri materiali	3.120	1.805	1.755
Costi per godimento beni di terzi	3.719	3.557	3.561
Altri costi	7.619	4.353	4.196
Totale costi della gestione corrente	85.216	48.188	48.059

La voce dei “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici sempre nel rispetto degli attuali vincoli normativi.

Con riferimento al personale strutturato, i costi 2024 e 2025 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente, valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni, gli scatti stipendiali e tenendo conto delle risultanze a consuntivo.

Nel triennio il costo del personale docente e ricercatore a carico dell'Ateneo ha un incremento significativo in quanto si concludono dei finanziamenti ministeriali che erano stati assegnati negli anni precedenti a parziale copertura di alcune posizioni. Il costo potrebbe subire un ulteriore incremento a seguito dell'emanazione del DPCM relativo all'aliquota ISTAT da applicare sul costo tabellare.

I costi operativi del 2023 sono più elevati di quelli delle annualità 2024 e 2025 in quanto, avendo il budget 2023 natura autorizzatoria della spesa, le risorse stanziare devono garantire la copertura finanziaria anche di spese necessariamente pluriennali. Sulle annualità successive, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, i costi sono quantificati osservando il principio della competenza economica.

La differenza nella proiezione dei costi si rileva in particolare in tutte le voci della gestione corrente, ma anche nei costi del personale relativamente alle risorse umane non strutturate.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Premessa

Il Manuale tecnico-operativo COEP, aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019, sottolinea l'importanza che la Nota integrativa al bilancio previsionale fornisca informazioni il più possibile complete e trasparenti e pone un'enfasi particolare sul collegamento tra obiettivi (strategici ed operativi) dell'amministrazione e allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento.

Nelle varie sezioni della Nota integrativa al Bilancio previsionale sono illustrate in maniera dettagliata le varie poste del Conto Economico e del Budget degli Investimenti, fornendo informazioni analitiche per i principali fattori produttivi considerati e le Strutture assegnatarie delle risorse, tenuto conto anche degli obiettivi previsti nel Piano Integrato.

Si fornisce di seguito rappresentazione, per ciascuna Struttura accademica e gestionale, delle principali risorse economiche assegnate, organizzate per macro-aree, e quindi da gestire, per raggiungere gli obiettivi strategici ed operativi previsti.

Per ogni struttura sono state individuate le attività principali e relative risorse, tenuto conto in particolare, per le Strutture Accademiche dei progetti di ricerca attivi sulle varie realtà.

STRUTTURA ACCADEMICA	FUNZIONAMENTO	DIDATTICA	RICERCA E DOTTORATI	PIANO STRATEGICO	valori in euro
					TOTALE COSTI
Dipartimento CIBIO	48.365	200.410	18.120.332	80.000	18.449.107
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	139.726	310.593	19.392.980	168.157	20.011.456
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	158.975	438.412	13.034.262	305.228	13.936.877
Dipartimento di Fisica	46.933	141.195	8.143.384	93.174	8.424.686
Dipartimento di Ingegneria Industriale	76.039	237.694	6.019.053	64.587	6.397.373
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	31.506	432	6.012.932	2.246.500	8.291.370
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	148.247	588.093	3.795.600	140.000	4.671.941
Facoltà di Giurisprudenza	165.561	553.232	2.835.031	162.349	3.716.173
Dipartimento di Lettere e Filosofia	144.841	212.431	4.686.371	114.655	5.158.298
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	70.106	654.147	1.495.882	256.751	2.476.885
Dipartimento di Economia e Management	155.168	514.868	2.923.864	143.939	3.737.839
Dipartimento di Matematica	43.832	120.126	1.985.752	55.000	2.204.710
Scuola Studi Internazionali	31.266	111.032	668.383	46.927	857.608
C3A – Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	32.094	83.608	954.375	60.000	1.130.077
Scuola in Scienze Sociali	9.000	-	269.326	-	278.326
CISMED	10.920	643.779	546.000	60.000	1.260.699
CIS2_Criminalità	-	-	426.181	39.288	465.469
TOTALE COMPLESSIVO	1.312.579	4.810.053	91.309.708	4.036.554	101.468.894

Nella macro area “funzionamento” si considerano:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico ai dipartimenti e centri;
- le riassegnazioni di parte delle economie 2022;
- gli investimenti a valere sul finanziamento ministeriale del bando “Dipartimenti di Eccellenza”.

Nella macro area “didattica” sono compresi:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico ai dipartimenti e centri per didattica aggiuntiva, supporto alla didattica, laboratori didattici e professori aggregati;
- progetti di didattica finanziati da terzi o dall’Ateneo.

Nella macro area “ricerca” rilevano:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico alle Strutture Accademiche per la ricerca scientifica;
- la manutenzione dei laboratori pesanti e leggeri;
- le spese relative alla gestione dei corsi di dottorato, i progetti di ricerca finanziati da terzi, sia istituzionali che commerciali, i margini di progetto e altri progetti di ricerca finanziati o co-finanziati Ateneo;

Sono state evidenziate in una colonna distinta le risorse assegnate alle Strutture Accademiche a valere sul Piano Strategico 2017-2021 per la conclusione di iniziative già avviate negli esercizi precedenti. A questi residui si aggiungono le nuove assegnazioni approvate nell’ambito del nuovo Piano Strategico 2022-2027 per alcune azioni che sono già state avviate nel corso del 2022 e per altre che invece avranno inizio nel 2023.

Per quanto concerne le Strutture Gestionali, partendo da una proposta di Budget presentata dai vari Responsabili, in seguito a confronti ed analisi congiunte, con l’approvazione del Budget vengono destinate le risorse, anche in questo caso per macro-aree di attività, che potranno essere oggetto di revisione in sede di assestamento, tenuto conto anche dell’eventuale necessità di rivedere obiettivi o risorse da dedicare.

Centro di responsabilità	BGT 2023
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	114.201.899
Funzionamento e Gestione concorsi	166.000
Servizi Esterni	3.146.000
Piano Strategico	44.242
Provvidenze e servizi a favore del personale	1.316.360
Formazione	112.000
Altre iniziative a favore del personale	6.300
Personale tecnico amministrativo	33.997.289
Personale docente e ricercatore	73.539.698
Esperti linguistici	1.874.010
Rettorato	118.150
Funzionamento	72.150
Progetti con partner esterni	46.000
Direzione Patrimonio Immobiliare	33.312.695
Funzionamento	195.232
Formazione	10.000
Investimenti Edilizia PAT e Ateneo	11.650.482
Manutenzione e Utenze	19.441.029
Locazioni	1.158.971
Prevenzione e Protezione	479.000
Mobilità e trasporti	100.000
Piano Strategico	31.565
Foresteria	246.416
Direzione Didattica e Servizi Studenti	23.658.211
Funzionamento	782.000
Borse diritto studio studenti non UE	1.074.000

Centro di responsabilità	BGT 2023
Formazione	15.000
Piano Strategico	77.800
Supporto Dottorati	17.953.259
Centro Linguistico	614.100
Supporto Didattica	128.500
Progetti a supporto della comunità studentesca	3.013.553
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	5.551.891
Funzionamento	235.460
Formazione	5.000
Piano Strategico	159.000
Progetti Relazioni Esterne	1.047.630
Progetti Internazionalizzazione	3.645.125
Progetti orientamento al lavoro	459.676
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	1.559.066
Funzionamento	15.000
Organi Istituzionali	78.000
Ricerca	1.370.066
Brevetti e consulenze	96.000
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	9.886.178
Funzionamento	395.000
Formazione	25.000
Piano Strategico	434.785
Infrastrutture Tecnologiche	1.615.000
Sistemi Informativi	980.000
Supporto utenti	1.270.000
Biblioteche servizi	939.392
Biblioteche monografie e periodici	4.227.000
Direzione Centrale Acquisti	68.869.021
Funzionamento e oneri accessori gestione gare	225.000
Formazione	10.000
Gestione trasferte	806.318
Gestione seminari e convegni	64.351.708
Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	3.475.995
Direzione Generale	3.362.800
Funzionamento	211.583
Organi Istituzionali	204.500
Formazione	5.000
Prevenzione e Protezione	159.500
Piano Strategico	3.000
Supporto studenti e studiosi a rischio	220.541
Costi comuni di Ateneo	1.612.905
PAT- Nuove iniziative a supporto	945.771

Nell'individuazione delle macro-aree delle Strutture Gestionali si è tenuto conto della "mission specifica" di ognuno, contemplando sia le risorse direttamente gestite, sia le azioni da apportare a supporto di attività trasversali. L'analisi concerne i costi esposti nel Conto Economico e gli impegni illustrati nel Budget degli Investimenti.

Anche per le Strutture Gestionali si è ritenuto opportuno indicare in righe specifiche le risorse assegnate per azioni del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027.

COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La programmazione è rappresentata nei seguenti documenti pubblici di sintesi, come definiti dagli articoli 1 e 5 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e dall'art. 35 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo:

- a) Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti unico di Ateneo
 - Nota a corredo dei documenti di previsione
- b) Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, composto da:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti
- c) Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Si riporta uno stralcio del D.Lgs. 91 del 31 maggio 2011, richiamato dall'art. 5 del D.lgs. 18 del 27 gennaio 2012: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti nel bilancio di previsione. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, e rappresenta un limite agli impegni di spesa, ad eccezione delle partite di giro/servizi per conto di terzi e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Gli stanziamenti del bilancio pluriennale sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.”*

Gli Atenei, pur avendo adottato una contabilità economico-patrimoniale, sono tenuti ancora a far riferimento per alcuni adempimenti alla contabilità finanziaria (impegni, stanziamenti, pagamenti-Siope). Si ritiene pertanto utile, in questa sede, fornire informazioni relativamente agli effetti economici sul triennio derivanti dalle decisioni assunte fino al cinque dicembre 2022. Stante la rilevanza di tali poste, a partire dal 2018, è stata prestata particolare attenzione al monitoraggio ed all'individuazione delle stesse. Inoltre, nel corso del 2017 sono state predisposte delle linee guida per la rilevazione di dette spese, in particolare per quanto concerne le varie peculiarità e l'imputazione, considerando le caratteristiche dell'applicativo informatico in uso all'Ateneo. Si riportano di seguito le principali categorie:

- a) assegni di ricerca;
- b) borse di studio;
- c) canoni di manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili;
- d) contratti per godimento per beni di terzi;
- e) altri contratti di lavoro e servizi con durata pluriennale o che interessano due anni solari (didattica, ricerca, collaborazioni tecnico gestionali).

Si precisa che per quanto concerne i costi relativi al 2023, il budget di previsione autorizzatorio prevede sia i costi relativi ad impegni presi ante 2023 e quindi illustrati nel report che segue, sia quelli che saranno oggetto di impegno nel corso del 2023.

Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati gli impegni concernenti contratti e servizi già sottoscritti. Nel primo report è proposta una suddivisione per Centri di Responsabilità, nel secondo

sono commisurate le principali tipologie di spesa. I dati sono aggiornati considerando l'impegnato e prenotato alla data del cinque dicembre 2022.

Centro di responsabilità	2023	2024	2025
Direzione Didattica e Servizi Studenti	13.818.267	9.222.347	4.525.795
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	3.175.500	1.976.453	36.163
Direzione Patrimonio Immobiliare	2.284.251	1.121.893	-
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	240.977	55.490	-
Direzione Generale	158.483	136.801	28.101
Direzione Centrale Acquisti	37.928	1.213	576
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	36.160	-	-
Rettorato	9.892	-	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	6.323	-	-
CIMeC – Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	2.482.560	65.923	1.050
Dipartimento CIBIO	2.241.098	312.408	42.042
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.468.669	226.858	2.500
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.331.817	41.471	22.865
Dipartimento di Fisica	1.114.248	338.238	-
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	565.881	157.338	31.143
Dipartimento di Ingegneria Industriale	534.492	36.625	-
Facoltà di Giurisprudenza	440.131	21.340	-
Dipartimento di Lettere e Filosofia	437.265	43.587	9.061
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	300.313	171.527	2.436
Dipartimento di Economia e Management	279.846	51.000	-
Dipartimento di Matematica	246.938	56.613	-
C3A – Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	124.267	-	-
Scuola Studi Internazionali	114.728	82.377	1.934
Centro Interdipartimentale Scienze Mediche - CISMED	1.744	-	-
Scuola in Scienze Sociali	594	594	594
Totale Impegnato e Prenotato al 05/12/2022	31.452.372	14.120.096	4.704.260

Impegnato e Prenotato	2023	2024	2025
Costo per sostegno agli studenti	15.182.580	9.258.567	4.544.605
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	11.752.059	2.056.283	68.769
Altri costi	2.250.620	1.033.452	63.240
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	1.258.355	1.106.436	6.155
Costi per godimento beni di terzi	1.008.758	665.358	21.491
Totale Impegnato e Prenotato al 05/12/2022	31.452.372	14.120.096	4.704.260

Per buona parte degli impegni si tratta di contratti che necessariamente hanno durata superiore all'anno come borse di studio, assegni di ricerca e canoni di manutenzione ordinaria di attrezzatura di laboratorio ed immobili.

Si precisa che nella posta "costi per sostegno agli studenti", che per importi complessivi è la più rilevante in tutte e tre le annualità, sono ricomprese le borse di dottorato di ricerca che hanno una durata triennale/quadriennale per legge.

Si rammenta che l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Per le spese afferenti all'acquisto di beni e servizi, sia di parte corrente sia in conto capitale, l'assunzione dell'impegno è subordinata alla preventiva registrazione, sul sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, dei contratti o degli ordini che ne costituiscono il presupposto.

BUDGET INVESTIMENTI 2023-2025

valori in Keuro

IMPIEGHI	2023				2024				2025			
	FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampl.to e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Conc., licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	3.460	54	-	3.406	7.105	-	-	7.105	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.960	2.554	-	3.406	7.105	-	-	7.105	-	-	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	5.825	5.006	-	820	16.536	3.186	-	13.350	10.560	2.500	-	8.060
2) Impianti e attrezzature	250	38	-	212	660	-	-	660	660	-	-	660
3) Attrezzature scientifiche	3.921	3.307	-	614	100	-	-	100	100	-	-	100
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	100	-	-	100	600	-	-	600	100	-	-	100
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.035	1.035	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	795	263	-	532	510	-	-	510	560	-	-	560
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.926	9.649	-	2.278	18.406	3.186	-	15.220	11.980	-	-	9.480
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE GENERALE	17.886	12.203	-	5.684	25.511	3.186	-	22.325	11.980	2.500	-	9.480

I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento

III) Risorse proprie

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023-2025

Il Budget pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2023-2025, gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli investimenti riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Per l'esercizio 2024, nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" rilevano in particolare euro 2.800.000 relativi a interventi di manutenzione a Povo Zero-Scienze per conclusione lavori di adeguamento rispetto alla normativa antincendio, euro 1.610.502 per il polo di Ingegneria per conclusione lavori di adeguamento rispetto alla normativa antincendio e per lavori di sopraelevazione, euro 2.694.000 per ex Manifatture Tabacchi Rovereto presso l'edificio 14 completamento lavori di riadattamento funzionale dei piani con realizzazione di nuovi impianti e finitura, manutenzione straordinaria, restauro facciate esterne.

Nelle "Immobilizzazioni Materiali" alla voce "Terreni e fabbricati" (euro 16.536.126) sono compresi euro 15.840.628 relativi alla realizzazione della residenza universitaria ex-Italcementi, finanziata per euro 3.185.709 dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Sono inoltre inclusi in questa voce euro 395.498 per Povo Zero-Scienze, euro 200.000 per il polo Ingegneria di Mesiano ed euro 100.000 per ex-Manifatture Tabacchi a Rovereto.

Nella voce "Impianti e attrezzature" (euro 660.000) sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

Nella voce "Attrezzature scientifiche" sono compresi euro 100.000 per la Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

Nella voce "Mobili e arredi" (euro 600.000), rilevano euro 500.000 per ex Manifatture Tabacchi a Rovereto ed euro 100.000 per ulteriori acquisti previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni materiali" rientrano acquisti per complessivi euro 510.000 da destinare all'acquisto di impianti e macchinari tecnico-scientifici, postazioni di lavoro, hardware, apparati di telecomunicazione e server della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo. Per l'anno 2024 la copertura necessaria con risorse di Ateneo è pari a euro 22.324.919.

Si precisa che, diversamente dai precedenti esercizi, gli investimenti/interventi infrastrutturali previsti nell'ambito del programma di Edilizia universitaria saranno interamente a carico di riserve di Patrimonio netto di Ateneo. In particolare le risorse complessive necessarie per gli interventi di Edilizia universitaria programmata per l'esercizio 2024 sono pari ad euro 8.300.000.

Per quanto riguarda l'esercizio 2025 nella sezione "Immobilizzazioni materiali" per "Terreni e fabbricati" rilevano euro 10.560.419 relativi alla realizzazione della residenza universitaria ex-Italcementi, finanziata per euro 2.500.000 dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Nelle altre voci rientrano principalmente le previsioni della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari per l'acquisto di attrezzature didattiche e amministrative (euro 405.000), per l'acquisto di server

(euro 275.000), impianti e macchinari tecnico-scientifici (euro 250.000), postazioni di lavoro (euro 135.000), attrezzature tecnico-scientifiche (euro 100.000) e apparati di telecomunicazione (euro 100.000).

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo, individuabili nelle erogazioni di liquidità definite dal piano di rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento.

Per l'anno 2024 la copertura con risorse di Ateneo è pari a euro 9.480.419.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2023

Di seguito si propone il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità Finanziaria e classificazione della spesa per missioni e programmi.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		valori in euro
ENTRATE		
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E II	Tributi	
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E I	Trasferimenti correnti	150.799.990
E II	Trasferimenti correnti	150.799.990
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	144.915.027
E IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	21.843.580
E IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	123.071.447
E IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	432.435
E IV	Trasferimenti correnti da Famiglie	432.435
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.569.912
E IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.569.912
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.304.896
E IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.304.896
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.577.720
E IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.345.662
E IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	232.058
E I	Entrate extratributarie	62.881.845
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.784.597
E III	Vendita di beni	3.000
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	26.781.597
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
E II	Interessi attivi	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E III	Altri interessi attivi	-
E II	Altre entrate da redditi da capitale	-
E IV	Altre entrate da redditi da capitale	-
E II	Rimborsi e altre entrate correnti	36.097.248
E III	Indennizzi di assicurazione	-
E III	Rimborsi in entrata	3.704.878
E III	Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)	32.392.370
E I	Entrate in conto capitale	79.948.018
E II	Contributi agli investimenti	79.481.468
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	40.723.775
E IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	30.982.892

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	9.740.883
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	500.188
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	201.839
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	298.349
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	5.890.440
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	5.890.440
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	32.365.793
E	IV	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	-
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	3.480.868
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	28.884.925
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	466.550
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	333.550
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	133.000
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.760.788
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	1.760.788
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	1.760.788
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelevi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti – Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
E	II	Entrate per partite di giro	-
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
E	III	<i>Altre entrate per partite di giro</i>	-
E	II	Entrate per conto terzi	-
E	III	<i>Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi</i>	-
E	III	<i>Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</i>	-
E	III	<i>Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi</i>	-
E	III	<i>Depositi di/presso terzi</i>	-
E	III	<i>Riscossione imposte e tributi per conto terzi</i>	-
E	III	<i>Altre entrate per conto terzi</i>	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
USCITE			295.390.641	170.834.244	5.192.537	67.667.682	677.878	988.901	50.029.399
U I	Spese correnti		273.553.886	159.324.816	5.192.537	60.322.969	677.878	988.401	47.047.285
U II	Redditi da lavoro dipendente		149.220.113	84.164.335	1.266.839	36.778.056	-	795.723	26.215.160
U III	Retribuzioni lorde		149.220.113	84.164.335	1.266.839	36.778.056	-	795.723	26.215.160
U III	Contributi sociali a carico dell'ente		-	-	-	-	-	-	-
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente		7.163.288	54.845	-	185.626	-	-	6.922.817
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		7.163.288	54.845	-	185.626	-	-	6.922.817
U II	Acquisto di beni e servizi		89.449.073	54.974.564	3.896.626	17.693.176	-	189.586	12.695.121
U III	Acquisto di beni		10.097.801	8.765.723	375.351	812.832	-	1.000	142.895
U III	Acquisto di servizi		79.351.272	46.208.841	3.521.275	16.880.344	-	188.586	12.552.226
U II	Trasferimenti correnti		26.769.584	19.853.023	29.072	5.619.812	677.878	3.092	586.707
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		206.147	54.647	-	150.000	-	-	1.500
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali		-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		206.147	54.647	-	150.000	-	-	1.500
U IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza		-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie		25.782.337	19.373.376	29.072	5.394.312	677.878	2.492	305.207
U IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica		24.616.168	19.333.035	29.072	4.269.184	677.878	2.492	304.507
U IV	Altri trasferimenti a famiglie		1.166.169	40.341	-	1.125.128	-	-	700
U III	Trasferimenti correnti a Imprese		121.100	25.000	-	75.500	-	600	20.000
U IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate		-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate		121.100	25.000	-	75.500	-	600	20.000
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese		-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		260.000	-	-	-	-	-	260.000
U IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		260.000	-	-	-	-	-	260.000
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo		400.000	400.000	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo		400.000	400.000	-	-	-	-	-
U IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE		-	-	-	-	-	-	-
U II	Interessi passivi		40.100	-	-	-	-	-	40.100
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-	-	-	-	-	-	-
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		40.000	-	-	-	-	-	40.000
U III	Altri interessi passivi		100	-	-	-	-	-	100
U II	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-	-	-	-	-
U III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	412.028	278.049	-	46.299	-	-	87.680
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	375.028	278.049	-	9.299	-	-	87.680
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	37.000	-	-	37.000	-	-	-
U	II	Altre spese correnti	499.700	-	-	-	-	-	499.700
U	III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Premi di assicurazione	330.000	-	-	-	-	-	330.000
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	169.700	-	-	-	-	-	169.700
U	I	Spese in conto capitale	21.813.041	11.509.428	-	7.320.999	-	500	2.982.114
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.813.041	11.509.428	-	7.320.999	-	500	2.982.114
U	III	Beni materiali	10.933.488	6.261.913	-	2.149.321	-	500	2.521.754
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	4.511.899	-	-	4.511.899	-	-	-
U	III	Beni immateriali	6.367.654	5.247.515	-	659.779	-	-	460.360
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	23.714	-	-	23.714	-	-	-
U	II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-

U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Uscite per conto terzi	23.714	-	-	23.714	-	-	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	23.714	-	-	23.714	-	-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-

Criteria di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2023 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" che ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE. Lo stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico-operativo COEP aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota MUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

Quanto sopra esposto viene ulteriormente sottolineato dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale sul sito <https://coep.miur.it> in risposta al quesito n. 55 posto dall'Ateneo di Trento in data 25 marzo 2019.

Si precisa che il presente rendiconto è stato inoltre integrato e rivisto nel rispetto delle nuove indicazioni riportate nella "Nota tecnica n. 7 – Classificazione della spesa per missioni e programmi" di data 23 luglio 2020 e pubblicata sul sito <https://coep.miur.it>.

Così come previsto all'interno del D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successive modifiche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio con classificazione della spesa in missioni e programmi, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto Investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2023, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2022 al 2023. Analogamente sono già ricomprese le stime degli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico;
- per la parte in conto capitale, lato entrate, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono i finanziamenti in conto capitale, desumibili dal Budget degli Investimenti ed in particolare:
 - euro 4.082.902 dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia;
 - euro 4.511.500 dal Ministero dell'Università e delle Ricerca sul finanziamento previsto dal DM 853 del 12/12/2018 "Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art. 3 c.1 del DM 937/16";
 - euro 125.174 derivanti dal finanziamento del MUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza";

- euro 2.683.298 dalla Provincia autonoma di Trento quale quota premiale 2012-2014 destinata dal CdA alla copertura di investimenti;
- euro 600.000 per il finanziamento di investimenti da parte della Fondazione Ca.Ri.TRo per l'acquisto di un Magnetoencefalografo;
- euro 100.000 per il finanziamento di investimenti da parte dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'acquisto di una fresa di precisione a quattro assi;
- euro 100.000 dalla Provincia autonoma di Trento assegnati all'Ateneo per l'acquisto di un forno ad alta temperatura, un reattore prototipale e strumentazione analitica per la rilevazione di specie molecolari in fase gas per il progetto "Produrre Idrogeno in Trentino – H2@TN" (quota programmatica);
- Per la parte corrente, lato uscite, si assumono i valori derivanti dal budget economico al netto degli ammortamenti;
- Per la parte in conto capitale, lato uscite, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono gli investimenti come di seguito indicati: euro 7.088.982 relativi ad opere di edilizia universitaria, euro 4.511.500 relativi all'acquisto dell'area "Ex Italcementi" a Piedicastello per la realizzazione di una residenza per studenti universitari, euro 2.683.298 dalla Provincia autonoma di Trento quale quota premiale 2012-2014 destinata dal CdA alla copertura di investimenti, euro 125.174 per acquisti nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", euro 600.000 per il finanziamento di investimenti da parte della Fondazione Ca.Ri.TRo. assegnati presso il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello, euro 100.000 per il finanziamento di investimenti da Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a favore del Dipartimento di Fisica, euro 100.000 dalla Provincia autonoma di Trento quale quota programmatica per il progetto "Produrre Idrogeno in Trentino – H2@TN" e ulteriori investimenti coperti da risorse di Ateneo per complessivi euro 2.677.500;
- le poste relative a "Redditi da lavoro dipendente", "Acquisto di servizi" e "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica" sono espone nel prospetto al netto dell'onere Irap stimato (complessivi euro 6.444.939) riepilogato al punto "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente";
- alla voce "Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)" vengono valorizzati l'importo relativo al ricorso alle riserve di Patrimonio netto a garanzia del rispetto dell'equilibrio di budget economico (euro 26.705.790) e budget Investimenti 2023 (euro 5.683.580) oltre che le poste direttamente attribuite alla voce stessa.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (driver) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle Strutture Accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio 2023 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire alle missioni "Ricerca scientifica e tecnologia di base", "Ricerca applicata" e "Sistema universitario e formazione post universitaria".

I criteri adottati dall'Ateneo per il 2023 rispecchiano quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università:

- nel programma “Ricerca scientifica e tecnologia applicata” è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”. Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma “Ricerca scientifica e tecnologia di base”;
- nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” sono inseriti tutti i costi relativi alla didattica, ad eccezione delle borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce “Diritto allo studio nell'istruzione universitaria”;
- i costi dell'edilizia, delle manutenzioni degli immobili sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese pianificate sulle Strutture Gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi;
- si precisa che, per la redazione della riclassificazione in missioni e programmi, sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e ricercatore è stato attribuito alle voci “Ricerca scientifica e tecnologia di base” e “Sistema universitario e formazione post universitaria” in base alle percentuali ivi indicate. In particolare le spese per il personale ricercatore sono attribuite per il 25% al Programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e al 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologia di base, mentre quelle del personale docente e ricercatore sono ripartite al 50% fra i due programmi;
- si riscontra una leggera flessione nei costi complessivi totali, che passano da euro 307.057.837 a euro 276.235.466. Tale decremento è determinato principalmente da una riduzione della voce “Spese in conto capitale” che passa da euro 62.630.716 nella previsione del 2022 ad euro 21.813.041 del 2023. Questa contrazione è dovuta, da una parte, a diverse scelte nelle politiche di incremento e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ma anche, dal punto di vista più tecnico, alla ripartizione delle spese relative ad interventi immobiliari in coerenza con la realizzazione temporale dei diversi lotti.

Università di Trento
via Calepina,14
38122 Trento

Pubblicazione a cura di:
Direzione Generale - Divisione Pianificazione
Università di Trento

Progettazione grafica: UniTrento
Dicembre 2022